

MAPPATURA DEI PROCESSI – ANALISI – VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Settore	Processo / Fase
Lavori pubblici -Ambiente	Affidamento e approvazione progetti di taglio bosco dell'ente, servizi geologici e di collaudo .
	Affidamento e gestione del servizio di Luce votiva .
	Aste per la vendita del materiale legnoso ritraibile dai tagli .
	Autorizzazioni al taglio dei boschi privati .
	Autorizzazioni al taglio di alberi.
	Autorizzazioni all'uso del diritto di legnatico .
	Autorizzazioni impianti.
	Bonifica e messa in sicurezza di discariche sul territorio .
	Concessione dei terreni e altri immobili comunali .
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti.
	Contratti pubblici - Aggiudicazione.
	Contratti pubblici - esecuzione.
	Contratti pubblici - progettazione della gara .
	Contratti pubblici - Selezione del contraente.
	Contratti pubblici - Subappalti.
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto.
	Determinazione ed emissione provvedimenti per l'affrancazione di canoni di natura enfiteutica sui terreni legittimati .
	Determinazione del prezzo massimo di vendita patrimonio immobiliare .

Settore	Processo / Fase
Lavori pubblici- Ambiente	Determinazione errata perimetrazione del bosco .
	Esecuzione lavori pubblici .
	Espropri .
	Gestione patrimonio immobiliare dell'Ente .
	Gestione dei crediti idrici pregressi .
	Gestione del Cimitero Comunale.
	Gestione del territorio e ambiente .
	Gestione patrimonio .
	Incarichi e nomine .
	Inserimento dati piattaforma ORSO e redazione MUD .
	Ispezioni da parte di enti terzi .
	Liquidazione delle spese .
	Manutenzione Verde pubblico .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Progettazione .
	Redazione annuale del piano di intervento operativo .
	Redazione del Piano finanziario dei rifiuti in collaborazione con il Settore Finanziario e rapporti con piattaforme ORSO, ARERA .
	Rilascio attestazioni di errata migrazione dati gestore .

Settore	Processo / Fase
Lavori pubblici - Ambiente	Riscatto del diritto di superficie .
	Servizio di gestione ambientale - gestione contratto di servizio .
	Servizio di sanificazione, disinfestazione, derattizzazione e trattamenti fitosanitari .

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

Settore	Processo / Fase
Lavori pubblici - Ambiente	Tenuta della corrispondenza catastale del patrimonio immobiliare e affidamento volturazioni .
	Tenuta e aggiornamenti del catasto degli incendi boschivi .
	Tenuta e aggiornamento del piano di gestione forestale .
	Tenuta e aggiornamento della sezione sito trasparenza rifiuti ARERA .
Economico Finanziario e personale	Accertamenti con adesione dei tributi locali .
	Accertamenti e verifiche dei tributi locali .
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .
	Contratti pubblici - esecuzione .
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .
	Contratti pubblici - programmazione .
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .
	Gestione dell'archivio corrente e di deposito .
	Gestione ordinaria delle entrate di bilancio .
	Gestione ordinaria delle spese di bilancio .
	Gestione risorse economico finanziarie .
	Gestione società a partecipazione pubblica .
	Gestione strategica economico finanziaria e adempimenti fiscali .
	Gestione Tributi .
	Gestione risorse umane - aspetti giuridici .

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

	Gestione risorse umane - Assunzioni e selezioni .	
	Gestione risorse umane - Controlli presenze-assenze .	
	Gestione risorse umane - Procedimenti disciplinari .	
	Gestione risorse umane - Programmazione triennale .	
	Gestione risorse umane - Progressioni economiche .	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

Settore	Processo / Fase
Economico Finanziario e personale	Ispezioni da parte di enti terzi .
	Liquidazione delle spese .
	Servizio economato - Provveditorato .
	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) .
Urbanistica- Suap e Governo del Territorio	Autorizzazione Unica Ambientale .
	Autorizzazioni allo scarico e sistemi alternativi .
	Autorizzazioni impianti SRB .
	Autorizzazioni Occupazioni spazi ed aree pubbliche .
	Autorizzazioni paesaggistiche .
	Certificazioni urbanistiche .
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .
	Controlli presenze in servizio del personale .
	Gestione attività produttive - Autorizzazioni commerciali .
	Gestione attività produttive - Mercati e fiere .
	Gestione attività produttive SUAP .
	Liquidazione delle spese .
	Mercati settimanali .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Permessi di costruire convenzionati .

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

Settore	Processo / Fase
Urbanistica-Suap e Governo del Territorio	Piani attuativi di iniziativa privata .
	Pianificazione attuativa di iniziativa pubblica .
	Pianificazione comunale – PRG-PUC .
	Progettazione .
	Rilascio titoli edilizi abitativi .
	Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria .
	Verifica - CILA - SCIA - .
	Vigilanza edilizia - controlli .
LLPP e Ambiente	Autorizzazioni apertura cavi .
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .
	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione .
	Contratti pubblici - esecuzione .
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .
	Contratti pubblici - programmazione .
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .
	Contratti pubblici - Subappalti .
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .
	Espropri .
	Liquidazione delle spese .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Progettazione .
	Programmazione lavori pubblici .
	.
Polizia Locale	Accertamenti anagrafici .
	Concessioni permessi di competenza .

Settore	Processo / Fase
Polizia Locale	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .
	Contratti pubblici - esecuzione .
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .
	Gestione risorse economico finanziarie .
	Ispezioni da parte di enti terzi .
	Liquidazione delle spese .
	Mercati settimanali .
	Notifiche .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Polizia amministrativa, commerciale e annonaria
	Polizia giudiziaria - indagini .
	Progettazione .

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

Settore	Processo / Fase
Polizia Locale	Protezione civile .
	Viabilità - Contravvenzioni .
Settore Affari Generali	Accertamenti anagrafici .
	Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture residenziali e semiresidenziali (certificato ISO 9001:2015) .
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Contributi a favore di Associazioni .
	Controlli Reddito di Cittadinanza .
	Diritto allo studio - interventi di sostegno scolastico .
	Gestione contributi.
	Gestione Mensa scolastica .
	Gestione servizi anagrafici .
	Gestione servizi culturali - Organizzazione eventi .
	Gestione servizi educativi - Graduatoria asilo nido comunale .
	Gestione servizi sociali - Servizi di segretariato sociale: presa in carico (certificato ISO 9001:2015) .
	Gestione Servizi Sociali: erogazione contributi economici (certificato ISO 9001:2015) .
	Gestione servizi stato civile .
	Gestione servizio elettorale - leva .
	Gestione Trasporto scolastico .
	Liquidazione delle spese .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Servizi Piano di Zona e di ambito - Servizi del Distretto Sociosanitario e di Ambito .
	Sportello lavoro .
Settore Affari Generali	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Gestione dei sinistri .

Settore	Processo / Fase
Settore Affari Generali	Gestione Polizze assicurative dell'Ente .
	Gestione segreteria - Albo Pretorio .
	Gestione segreteria - Atti Amministrativi .
	Gestione segreteria - Ufficio Contratti .
	Gestione servizio legale .
	Liquidazione delle spese .
	Notifiche .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Protocollo .

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'elemento di rilievo e di fondo del PTPCT è il sistema di gestione del rischio corruttivo, che è stato completamente ridisegnato, rispetto agli anni precedenti, nell'allegato 1 al PNA 2019, denominato: "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" e aggiornato con il nuovo Piano 2022.

L'Allegato 1 al PNA 2019, in aperta discontinuità con i Piani e gli aggiornamenti che l'hanno preceduto, interviene in maniera sostanziale sull'intero processo di gestione dei rischi corruttivi, andando ad agire su tutte le fasi che lo compongono.

L'Autorità, infatti, precisa che l'Allegato 1 diviene l'unico documento metodologico da seguire per la predisposizione dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativamente agli aspetti di gestione del rischio.

Il sistema di gestione del rischio corruttivo nel Comune di Agerola fin dall'adozione del primo PTPCT è stato orientato verso l'obiettivo di favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.

L'identificazione del rischio consiste nel ricercare, individuare e descrivere i rischi. Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione.

L'identificazione dei rischi è stata svolta da un "gruppo di lavoro" composto dai responsabili di ciascun servizio/ufficio e coordinato dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

L'identificazione degli eventi rischiosi ha l'obiettivo di individuare comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

Essa viene effettuata definendo come oggetto di analisi la macrofase/attività del processo inserito nell'area di rischio, analizzata a livello di singolo settore in cui si articola la struttura organizzativa dell'ente.

L'analisi riguarda la ricognizione delle misure di controllo esistenti al fine di non introdurre ulteriori misure di trattamento bensì razionalizzare e mettere a sistema i controlli già esistenti, evitando di implementare misure di prevenzione ulteriori che finirebbero per appesantire i processi organizzativi dell'ente.

Tale approccio, peraltro, è in linea con le metodologie accreditate di risk assessment, che distinguono tra rischio inerente e rischio residuo. Il rischio inerente è quello che grava sull'organizzazione in assenza di azioni in grado di diminuire la probabilità o l'impatto del fattore di rischio; se il rischio si manifesta, non ci sono azioni tese a limitarne gli effetti e i costi. Il rischio residuo è invece il rischio che rimane dopo la risposta al rischio, cioè dopo aver implementato azioni tese alla mitigazione del rischio inerente.

Il processo di identificazione valutazione dei rischi si focalizza perciò prima sui rischi inerenti e successivamente, dopo lo sviluppo di adeguate risposte al rischio, su quelli residui, se presenti.

Il processo di gestione del rischio si è sviluppato fin dal principio secondo una logica ciclica che ne ha favorito un miglioramento continuo attraverso la verifica, ad ogni ripartenza, delle risultanze del monitoraggio, delle misure di trattamento implementate, degli obiettivi di PEG raggiunti, delle riorganizzazioni dell'Ente e di eventuali nuovi processi da inserire nella mappatura.

3.1 Identificazione del rischio (elaborazione catalogo eventi rischiosi)

Sulla base delle esperienze degli ultimi anni e, prendendo in considerazione le analisi sin qui svolte, si è provveduto ad elaborare il catalogo dei rischi che si riporta nelle successive tabelle.

Rischio	Fattore Abilitante
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es.: controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

Rischio	Fattore Abilitante
Accoglimento di osservazioni e/o opposizioni che contrastino con gli interessi generali di tutela erazionale utilizzo del territorio	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Accoglimento, in sede di valutazione , di osservazioni e/o opposizioni al piano pur in carenza di adeguate motivazioni	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo dei subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	2) mancanza di trasparenza
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Attribuzione dell'incarico di collaudo e/o verifica a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pure in assenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale	2) mancanza di trasparenza
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di prodotti o requisiti per i servizi in possesso di poche Imprese	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte	2) mancanza di trasparenza
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Elusione dei principi di trasparenza ed imparzialità al fine di favorire specifiche persone e professionalità	2) mancanza di trasparenza
Elusione delle regole dell'affidamento degli appalti mediante l'utilizzo improprio di sistemi di affidamento (ad esempio concessione in luogo dell'appalto)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

Rischio	Fattore Abilitante
Fuga di notizie circa le procedure di gara non pubblicate che anticipino le notizie solo ad alcuni operatori economici	5) scarsa responsabilizzazione interna
Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Illegittimo rimborso dei sinistri al fine di agevolare l'arricchimento della compagnia assicurativa o di terzi	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Indebita cancellazione degli atti di avvio del procedimento sanzionatorio	2) mancanza di trasparenza
Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni e/o opposizioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

Rischio	Fattore Abilitante
Mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo, o di verifica di conformità al fine di evitare decurtazioni dal credito o erogare vantaggi economici non dovuti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale finalizzati ad evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quello dedotto in obbligazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione dell'avvio dei procedimenti disciplinari in presenza di violazioni e/o comportamenti sanzionabili	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Pagamento delle fatture in assenza dei controlli sulla regolarità della fornitura / servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Pressioni interne o esterne per influenzare l'attività ispettiva	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa responsabilità interna	5) scarsa responsabilizzazione interna
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati	2) mancanza di trasparenza
Soccorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Sottostima del maggior valore generato dalla variante	2) mancanza di trasparenza
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

Rischio	Fattore Abilitante
Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

3.2 Analisi del rischio

Nella prima redazione del PTPCT con i nuovi principi effettuata per il 2023 si è ritenuto di mantenere una parte di misurazione del rischio con dei parametri di stima a cui attribuire un valore numerico, peraltro mutuati dalle tabelle elaborate dall'ANAC unitamente ad alcuni parametri di impatto significativi, in parte già contenuti nell'allegato 5 del PNA 2013 e via via integrati fino al PNA 2022.

Conclusasi la fase sperimentale di applicazione della dell'allegato 1 al PNA 2019, dal 2023 si sono rivisti i criteri di stima delle probabilità che il rischio si concretizzi e le conseguenze che ciò produrrebbe in termini di impatto secondo giudizi di "Alto", "Medio" e "Basso"

Il PTPCT 2025-2027 è stato redatto basandosi sull'approccio qualitativo nella fase di analisi degli eventi rischiosi, come raccomandato dall'allegato 1 al PNA 2019 e modificato a decorrere dal 2023.

Tenendo conto dell'analisi effettuata sino ad allora sono stati mantenuti i fattori di stima della probabilità e dell'impatto costruendo il nuovo sistema qualitativo su due indicatori (probabilità e impatto) con una scala di valutazione "alto – medio – basso", in relazione a specifici criteri che si riportano nelle successive tabelle.

PROBABILITA'

CRITERI

Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti

Coerenza operativa del processo

Rilevanza degli interessi "esterni"

Presenza di "eventi sentinella"

DESCRIZIONE

L'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza. Valori: Alto - Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza. Medio - Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza Basso - Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza

Il livello del rischio dipende dalla scarsa coerenza delle prassi operative adottate nel procedimento. Valori: Alto - Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale o di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore nazionale o di quello regionale, le pronunce della giustizia amministrativa e/o della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Medio - Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce sporadici interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce della giustizia amministrativa e/o della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Basso - La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce della giustizia amministrativa e/o della Corte dei Conti in materia sono uniformi.

L'entità del rischio corruttivo dipende dalla rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo. Valori: Alto - Il processo può avere un impatto rilevante (positivo o negativo) oppure dar luogo a consistenti benefici economici o di altra natura sugli interessi dei destinatari. Medio - Il processo può avere impatto (positivo o negativo) oppure dar luogo a modesti benefici economici o di altra natura sugli interessi dei destinatari. Basso - Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura sugli interessi dei destinatari con impatto scarso o irrilevante

Il livello di rischio è connesso all'avvio da parte dell'autorità giudiziaria o contabile di procedimenti o

	ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame. Valori: Alto - Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione, negli ultimi tre anni Medio - Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni. Basso - Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
Livello di attuazione delle misure di prevenzione	Il livello di rischio dipende dalla mancata o scarsa attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili. Valori: Alto - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste. Medio - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste. Basso - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure
Livello di opacità del processo	L'entità del rischio dipende dalla mancata adozione di misure di tracciabilità delle operazioni e di trasparenza sostanziale. Valori: Alto - Il processo non è informatizzato, le procedure non sono regolamentate e standardizzate. La gestione è in modalità cartacea. La pubblicazione dei dati è difficoltosa perché effettuata manualmente. Medio - Il processo non è informatizzato o lo è solo parzialmente, le procedure sono regolamentate e standardizzate. La gestione è prevalentemente in modalità cartacea. La pubblicazione dei dati è difficoltosa perché effettuata manualmente. Basso - Il processo è completamente informatizzato. Le procedure sono regolamentate e standardizzate. La gestione è automatizzata. La pubblicazione dei dati è automatizzata.
IMPATTO	
CRITERIO	DESCRIZIONE
Impatto sull'immagine dell'Ente	Livello del rischio misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione. Valori: Alto - Articoli e/o servizi negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione. Medio - Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione. Basso - Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
Impatto sulla spesa pubblica (o sulle entrate)	L'evento di corruzione può avere conseguenze negative sulla spesa pubblica o sulle entrate (per esempio: maggiori risorse per gli stessi beni o servizi, minori incassi per l'ente). Valori: Alto - Aumento considerevole del costo per l'affidamento di una prestazione analoga ad una precedente. Medio - Invarianza del costo del contratto pubblico a fronte di un peggioramento della qualità della prestazione

	offerta dall'operatore privato. Basso - Tendenziale allineamento dei costi sostenuti dall'ente e della qualità delle prestazioni fornite dal contraente privato
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio,	Inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente. Valori: Alto - Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente. Medio - Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Basso - Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
Danno generato	Il livello di rischio dipende da eventuali irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa) nell'ultimo triennio. Valori: Alto - L'Ente ha subito condanne da parte di Autorità esterne o ha dovuto riorganizzarsi dopo la scoperta di eventi corruttivi al proprio interno. Medio - L'Ente ha ricevuto dei rilievi/osservazioni in merito all'irregolarità dei procedimenti, cui poi si è adeguato. Basso - L'Ente non ha subito condanne, né ricevuto osservazioni da parte di autorità esterne
Impatto sulla libera concorrenza	L'evento di corruzione può avere conseguenze negative sulla libera concorrenza tra professionisti, candidati o aziende, favorendo alcuni a discapito di altri, oppure agevolando la formazione di "cartelli" fra gli operatori economici. Valori: Alto - Aggiudicazione di appalti e concessioni al medesimo operatore economico per mancata e immotivata applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti, oppure agevolazione di cartelli tra operatori economici dello stesso settore, o ricorso illegittimo all'affidamento diretto. Medio - L'ente ha escluso dalla procedura ai sensi dell'art. 80, comma 5 del codice dei contratti delle imprese che hanno tentato di spartirsi il mercato nel settore di interesse. Basso - Gli affidamenti rispettano il principio di rotazione ed è consentita la partecipazione delle procedure agli operatori economici interessati

3.2.1 Identificazione fattori abilitanti

Il concretizzarsi di un determinato rischio può essere esaminato verificando la presenza dei fattori abilitanti, ovvero cause o problemi di natura normalmente organizzativa la cui presenza può essere presa come un campanello d'allarme per l'effettiva realizzazione dell'evento avverso.

Tra tutti i possibili fattori abilitanti abbiamo preso in considerazione i seguenti:

- 1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli);
- 2) mancanza di trasparenza;
- 3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- 4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- 5) scarsa responsabilizzazione interna;
- 6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- 7) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- 8) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

3.2.2 Stima del livello di esposizione al rischio

La probabilità e l'impatto costituiscono "indicatori di sintesi", caratterizzati da flessibilità e pluralità delle fonti informative di supporto. Gli stessi assumono contenuti più o meno diversi in riferimento ai singoli eventi corruttivi, e al contesto in cui sono rilevati, favorendo una valutazione complessiva dei dati a disposizione.

Al fine di rafforzare l'efficacia del sistema innanzi delineato il RPCT ha previsto che nell'ambito del software di gestione del PTPCT fosse inserito un apposito report di valutazione del rischio che tenesse conto della probabilità, dell'impatto, dei fattori abilitanti e di un campo note in cui inserire eventuali suggerimenti da parte degli uffici, il report è stato inviato ai Responsabili di Settore che lo hanno valutato ed approvato preliminarmente all'adozione del PTPCT da parte dell'Organo di Indirizzo.

Raccogliendo la raccomandazione dell'ANAC nel PNA 2022, con riferimento alla valutazione complessiva del rischio di corruzione, di ispirarsi nella ponderazione del rischio al criterio di "prudenza", volto anche ad evitare una sua sottostima, il RPCT ha disposto di valutare il rischio secondo il criterio del massimo valore dell'impatto e del massimo valore della probabilità combinando i risultati nella seguente matrice che è stata inserita nel software di gestione del PTPCT.

A supporto dell'analisi di tipo qualitativo vengono monitorati i dati relativi a:

1. sentenze passate in giudicato;
2. procedimenti giudiziari e disciplinari in corso;
3. decreti di citazione in giudizio riguardanti: i delitti contro la PA; i procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile (Corte dei Conti); i ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici;
4. n. e tipologia delle segnalazioni pervenute all'URP;
5. presenza del Comune di Agerola sulla stampa in accezione negativa di immagine/reclami.

I dati vengono richiesti agli uffici competenti, raccolti, esaminati e tenuti agli atti. In base alle informazioni che pervengono, il RPCT decide se intervenire sia nella pesatura di rischi e processi sia nella predisposizione di interventi specifici.

L'insieme dei possibili valori del giudizio qualitativo di rischio è rappresentato nella matrice seguente:

Probabilità	impatto	risultato
alto	Basso	medio
medio	Basso	Basso
basso	basso	Basso
alto	medio	Alto
medio	medio	medio
basso	medio	Basso

alto	Alto	Alto
medio	Alto	Alto
basso	Alto	Medio

3.3 Ponderazione del rischio

SETTORE: LL.PP. Ambiente

SERVIZIO: Ambiente e Patrimonio

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Conferimento incarichi e nomine Area generale: Contenzioso e affari Legali Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Incarichi e nomine .	Medio	Medio	Medio		
	Espropri .	Basso	Basso	Basso		
	Ispezioni da parte di enti terzi .	Basso	Basso	Basso		
	Rilascio attestazioni di errata migrazione dati gestore .	Basso	Basso	Basso		
	Affidamento e approvazione progetti di taglio bosco dell'ente, servizi geologici e di collaudo .	Basso	Basso	Basso	Il processo non presenta rischi di particolare rilievo.	
	Affidamento e gestione del servizio di Luce votiva .	Medio	Medio	Medio		
	Aste per la vendita del materiale legnoso ritraibile dai tagli .	Medio	Medio	Medio		
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Medio	Medio	Medio		
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .	Basso	Basso	Basso		
	Contratti pubblici - esecuzione .	Medio	Basso	Medio		
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .	Basso	Basso	Basso		
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .	Basso	Basso	Basso		

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

Contratti pubblici - Subappalti .	Basso	Basso	Basso		
-----------------------------------	-------	-------	-------	--	--

SETTORE: LL.PP.Ambiente

SERVIZIO: Ambiente e Patrimonio

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .	Basso	Basso	Basso		
	Esecuzione lavori pubblici .	Basso	Basso	Basso		
	Gestione del Cimitero Comunale .	Basso	Basso	Basso		
	Partecipazione a bandi pubblici .	Basso	Basso	Basso		
	Progettazione .	Basso	Basso	Basso		
	Autorizzazioni impianti SRB .	Basso	Basso	Basso		
	Determinazione ed emissione provvedimenti per l'affrancazione di canoni di natura enfiteutica sui terreni legittimati .	Basso	Basso	Basso		
	Autorizzazioni al taglio dei boschi privati	Basso	Basso	Basso		
	Autorizzazioni al taglio di alberi .	Basso	Basso	Basso		
	Autorizzazioni all'uso del diritto di legnatico .	Basso	Basso	Basso		
Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione dei terreni e altri immobili comunali .	Basso	Basso	Basso		
	Gestione patrimonio dell'Ente .	Medio	Medio	Medio		

SETTORE: LL.pp.,Ambiente

SERVIZIO: Ambiente e Patrimonio

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Aree Specifiche - Ambiente	Gestione dei crediti idrici pregressi .	Basso	Basso	Basso		
	Gestione del Cimitero Comunale.	Basso	Basso	Basso		
	Gestione patrimonio .	Basso	Basso	Basso		
	Liquidazione delle spese .	Basso	Basso	Basso		
	Riscatto del diritto di superficie .	Basso	Basso	Basso		
	Determinazione errata perimetrazione del bosco .	Basso	Basso	Basso		
	Manutenzione Verde pubblico .	Basso	Basso	Basso		
	Redazione annuale del piano di intervento operativo .	Basso	Basso	Basso		
	Servizio di sanificazione, disinfestazione, derattizzazione e trattamenti fitosanitari .	Basso	Basso	Basso		
	Tenuta della corrispondenza catastale del patrimonio immobiliare e affidamento volturazioni .	Basso	Basso	Basso		
	Tenuta e aggiornamenti del catasto degli incendi boschivi .	Basso	Basso	Basso		
	Tenuta e aggiornamento del piano di gestione forestale .	Basso	Basso	Basso		

SETTORE:LL.PP.,Ambiente

SERVIZIO: Ambiente e Patrimonio

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Aree Specifiche - Smaltimento rifiuti	Tenuta e aggiornamento della sezione sito trasparenza rifiuti ARERA .	Basso	Basso	Basso		
	Bonifica e messa in sicurezza di discariche sul territorio .	Medio	Medio	Medio		
	Inserimento dati piattaforma ORSO e redazione MUD .	Basso	Basso	Basso		

SETTORE:LL.PP.Ambiente

SERVIZIO: Ambiente e Patrimonio

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
	Redazione del Piano finanziario dei rifiuti in collaborazione con il Settore Finanziario e rapporti con piattaforme ORSO, ARERA, .	Basso	Basso	Basso		
	Servizio di gestione ambientale - gestione contratto di servizio .	Basso	Basso	Basso		

SETTORE: Economico Finanziario

SERVIZIO: Economico Finanziario

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Conferimento incarichi e nomine Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Incarichi ad avvocati per la difesa in giudizio dell'Ente (Ricorsi in Commissione Tributaria)	Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Ispezioni da parte di enti terzi .	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .	Basso	Basso	Basso		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Contratti pubblici - esecuzione .	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .	Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.

SETTORE: Economico Finanziario

SERVIZIO: Economico Finanziario

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Contratti pubblici - programmazione .	Basso	Basso	Basso		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .	Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Accertamenti con adesione dei tributi locali .	Medio	Basso	Medio		gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
	Accertamenti e verifiche dei tributi locali .	Medio	Basso	Medio		gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
	Gestione dell'archivio corrente e di deposito .	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto
	Gestione ordinaria delle entrate di bilancio .	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto
	Gestione ordinaria delle spese di bilancio .	Basso	Basso	Basso		gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti, delle quali dispongono in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

SETTORE: Economico Finanziario

SERVIZIO: Economico Finanziario

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE			MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
	Gestione risorse economico finanziarie .			Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Gestione società a partecipazione pubblica .			Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto
	Gestione strategica economico finanziaria e adempimenti fiscali .			Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto
	Gestione Tributi .			Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Liquidazione delle spese .			Basso	Basso	Basso		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Servizio economato - Provveditorato .			Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) .			Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto
Gestione risorse umane - aspetti giuridici .	Medio	Basso	Medio				si conferma il livello di rischio medio	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

Gestione risorse umane - Assunzioni e selezioni .	Basso	medio	Medio		si conferma il livello di rischio medio
Gestione risorse umane - Controlli presenze-assenze .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
Gestione risorse umane - Procedimenti disciplinari .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
Gestione risorse umane - Programmazione triennale .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
Gestione risorse umane - Progressioni economiche .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso
Gestione risorse umane - Valutazione Performance .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso

SETTORE:Urbanistica-Suap-Governodel Territorio

SERVIZIO: Edilizia e Governo del Territorio

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifica - CILA - SCIA - .	Medio	Basso	Medio		
	Vigilanza edilizia - controlli .	Medio	Basso	Medio		
Area: Acquisizione e progressione del personale	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	medio	Basso	Medio		
Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Contratti pubblici - Aggiudicazione .	Basso	Basso	Basso		
	Partecipazione a bandi pubblici .	Basso	Basso	Basso		
	Progettazione .	Basso	Basso	Basso		
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni impianti SRB .	Basso	Basso	Basso		
	Autorizzazioni Occupazioni spazi ed aree pubbliche .	Basso	Basso	Basso		
	Permessi di costruire convenzionati .	Medio	Basso	Medio		
	Piani attuativi di iniziativa privata .	Medio	Basso	Medio		
	Autorizzazioni paesaggistiche .	Medio	Basso	Medio		
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Certificazioni urbanistiche .	Basso	Basso	Basso		
	Pianificazione attuativa di iniziativa pubblica .	Medio	Basso	Medio		
	Pianificazione comunale – PRG-PUC .	Medio	Basso	Medio		
	Rilascio titoli edilizi abitativi .	Medio	Basso	Medio		

SETTORE:Urbanistica-Suap-Governodel Territorio

SERVIZIO: Edilizia e Governo del Territorio

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio Aree Specifiche - Ambiente	Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria .	Medio	Basso	Medio		
	Gestione attività produttive - Autorizzazioni commerciali .	medio	Basso	Medio		
	Gestione attività produttive - Mercati e fiere .	medio	Basso	medio		
	Gestione attività produttive SUAP .	Basso	Basso	Medio		
	Liquidazione delle spese .	Basso	Basso	Basso		
	Mercati settimanali .	Basso	Basso	Basso		
	Autorizzazione Unica Ambientale .	Basso	Basso	Basso	Si conferma il livello basso di rischio essendo la procedura vincolata ad altre e preordinate autorizzazioni e giudizi.	
	Autorizzazioni allo scarico e sistemi alternativi .	Basso	Basso	Medio		

SETTORE:LLPP e Ambiente

SERVIZIO: LLPP e Manutenzioni

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Contenzioso e affari Legali Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Espropri .	Basso	Basso	Basso	processo standardizzato che non permette discrezionalità	si conferma
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Medio	Basso	Medio	le norme non sono ancora standardizzate	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .	Medio	Medio	Medio	le norme non sono ancora standardizzate	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione .	Basso	Basso	Basso	atto soggetto a controlli per il rispetto della tempistica e della normativa in genere	si conferma
	Contratti pubblici - esecuzione .	Medio	Medio	Medio	le norme non sono ancora standardizzate	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .	Medio	Basso	Medio	le norme non sono ancora standardizzate	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Contratti pubblici - programmazione .	Basso	Basso	Basso	processo standardizzato che non permette discrezionalità	si conferma
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .	Basso	Basso	Medio	le norme non sono ancora standardizzate	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Contratti pubblici - Subappalti .	Basso	Basso	Basso	atto soggetto a controlli per il rispetto della tempistica e della normativa in genere	si conferma
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .	Medio	Medio	Medio	le norme non sono ancora standardizzate	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Partecipazione a bandi pubblici .	Basso	Basso	Basso	processo standardizzato che non permette discrezionalità	si conferma
	Progettazione .	Basso	Basso	Basso	atto soggetto a controlli per il rispetto della tempistica e della normativa in genere	si conferma
	Programmazione lavori pubblici .	Basso	Basso	Basso	processo standardizzato che non permette discrezionalità	si conferma

SETTORE: LLPP e Ambiente

SERVIZIO: LLPP e Manutenzioni

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Autorizzazioni apertura cavi .	Basso	Basso	Basso	processo standardizzato che non permette discrezionalità	si conferma
	Liquidazione delle spese .	Basso	Basso	Basso	atto soggetto a controlli per il rispetto della tempistica e della normativa in genere	si conferma

SETTORE: Polizia Locale

SERVIZIO: Polizia Locale

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti anagrafici .	Basso	Basso	basso		livello basso di rischio
	Polizia amministrativa, commerciale e annonaria .	Basso	Basso	Basso		si ritiene più consono il livello di rischio medio
	Viabilità - Contravvenzioni .	medio	medio	Medio		si conferma il livello medio di rischio
Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
	Contratti pubblici - esecuzione .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .	medio	medio	Medio		si conferma il livello basso di rischio
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
	Concessioni permessi sosta.	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario						
Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Mercati settimanali .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso

SETTORE: AA.GG.
SERVIZIO: Servizi al Cittadino
ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti anagrafici .	Medio	Basso	Medio	Il processo è attenzionato in quanto è collegato alla possibilità di ottenere numerosi benefici	
	Gestione servizi anagrafici .	Basso	Basso	Basso	il processo è attenzionato ed attuato in collaborazione con la Polizia Locale	
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Medio	Basso	Medio	il processo finale è influenzato da valutazioni discrezionali	
	Gestione Mensa scolastica .	Basso	Basso	Basso	L'intera procedura è informatizzata	
	Gestione Trasporto scolastico .	Basso	Basso	Basso	l'interna procedura è informatizzata	
	Partecipazione a bandi pubblici .	Basso	Basso	Basso	Le indicazioni vengono fornite dall'organo politico	
	Concessione Patrocini .	Basso	Basso	Basso	E' una scelta discrezionale della parte politica e nella generalità dei casi il patrocinio è non oneroso.	
	Contributi a favore di Associazioni .	Basso	Basso	Basso	Non è una scelta discrezionale ma vengono seguite direttive degli organi politici	
	Controlli Reddito di Cittadinanza .	Medio	medio	Medio	Il tema comporta una grande attenzione visto i rivolti economici che riguardano numerosi cittadini e gli importo erogati	
	Gestione contributi	Basso	Basso	Basso	Nessuna discrezionalità	
Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Gestione servizi culturali - Organizzazione eventi .	Basso	Basso	Basso	Le indicazione vengono fornite negli atti dell'organo politico	
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario						

SETTORE: AA GG
SERVIZIO: Servizi al Cittadino
ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione Servizi Sociali: erogazione contributi economici (certificato ISO 9001:2015) .	Medio	Basso	Medio	L'erogazione dei contributi dipende dalla valutazione di una commissione formata da tre funzionari	si conferma il livello medio di rischio
	Diritto allo studio - interventi di sostegno scolastico .	Basso	Basso	Basso	Nessuna discrezionalità in quanto i requisiti per l'accesso sono definiti dalla normativa	
	Gestione servizi educativi - Graduatoria asilo nido comunale .	Basso	Basso	Basso	Tutta la procedura è informatizzata e l'assegnazione dei punteggi ai fini della graduatoria è dettagliatamente indicata nel regolamento	
	Gestione servizi sociali - Servizi di segretariato sociale: presa in carico (certificato ISO 9001:2015) .	Basso	Basso	Basso	le segnalazione vengono fornite da soggetti esterni	si conferma il livello basso di rischio
	Gestione servizi stato civile .	Basso	Basso	Basso	la procedura è regolamentata dalla normativa	
	Gestione servizio elettorale - leva .	Basso	Basso	Basso	il processo non ha più una rilevanza particolare	
	Servizi Piano di Zona e di ambito - Servizi del Distretto Sociosanitario e di Ambito.	Basso	Basso	Basso	le indicazione vengono stabilite nei tavoli istituzionali	si conferma il livello basso di rischio
Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazione delle spese .	Basso	Basso	Basso	tutta la procedura è standardizzata	

SETTORE: Settore AA.GG. Amministrativo

SERVIZIO: Amministrativo

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Contenzioso e affari Legali Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Gestione dei sinistri .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione Polizze assicurative dell'Ente .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione segreteria - Ufficio Contratti .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione servizio legale .	Basso	medio	Medio		si conferma il livello medio
	Gestione segreteria - Albo Pretorio .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione segreteria - Atti Amministrativi .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Notifiche .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Protocollo .	Basso	Basso	Basso		si conferma il grado di rischio basso
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso

SETTORE: Settore AA.GG. Amministrativo

SERVIZIO: Amministrativo

ANNO: 2025

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Partecipazione a bandi pubblici .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione segreteria - Concessione sale dell'amministrazione .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Liquidazione delle spese .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Il trattamento del rischio è la fase finalizzata ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

In tale fase, si progetta l'attuazione di misure di misure generali e misure specifiche finalizzate alla mitigazione dei rischi.

La fase di individuazione delle misure deve quindi essere impostata avendo cura di temperare anche la sostenibilità della fase di controllo e di monitoraggio delle misure stesse, onde evitare la pianificazione di misure astratte e non attuabili.

Le misure possono essere "generali" o "specifiche".

Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano dunque per l'incidenza su problemi specifici.

L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano il “cuore” del PTPCT.

La prima fase del trattamento del rischio ha l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione della corruzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

In questa fase, dunque, è necessario individuare le misure più idonee a prevenire i rischi individuati, in funzione del livello di rischio e dei loro fattori abilitanti.

L'obiettivo di questa prima fase del trattamento è quella di individuare, per quei rischi (e attività del processo cui si riferiscono) ritenuti prioritari, l'elenco delle possibili misure di prevenzione della corruzione abbinate a tali rischi.

Il PNA suggerisce le misure seguenti, che possono essere applicate sia come "generali" che come "specifiche":

1. controllo;
2. trasparenza;
3. definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
4. regolamentazione;
5. semplificazione;
6. formazione;
7. sensibilizzazione e partecipazione;
8. rotazione;
9. segnalazione e protezione;
10. disciplina del conflitto di interessi;
11. regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari” (lobbies).

A titolo esemplificativo, una misura di trasparenza, può essere programmata come misura “generale” o come misura “specificata” per particolari processi.

Essa è generale quando insiste trasversalmente sull'organizzazione, al fine di migliorare complessivamente la trasparenza dell'azione amministrativa; è, invece, di tipo specifico, se in risposta a specifici problemi di scarsa trasparenza rilevata tramite l'analisi del rischio.

4.1 Le misure generali

Le azioni e le misure di prevenzione della corruzione specifiche per il triennio 2023-2025 che incidono su problemi individuati tramite l'analisi del rischio sono contenute nelle tabelle che seguono di identificazione e programmazione delle misure.

Oltre alle specifiche azioni previste per ogni Settore, distinte per tipologia di processo/procedimento e per tipologia di rischio, di seguito vengono riportate le misure generali (di governo di sistema) che incidono, cioè, sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione e attività che hanno riflessi positivi sulla prevenzione della corruzione. Si tratta di attività che hanno carattere trasversale in parte già attuate dall'Ente e che, in alcuni casi, necessitano di essere coordinate con quanto previsto dalla legge 190/2012.

4.1.1 Controlli interni

A supporto del perseguimento degli obiettivi del presente piano, è da considerare il sistema dei controlli interni che l'ente ha dovuto approntare in attuazione del D.L. 10.10.2012 n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", poi convertito in Legge 213 del 7 dicembre 2012.

La norma ha stabilito che i controlli interni debbano essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione.

Per dare attuazione a tale disposizione, è stato introdotto il Regolamento per la Disciplina dei Controlli Interni.

Il sistema dei controlli interni è così articolato:

a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati raggiunti;

c) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione degli organi di governo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;

d) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza da parte del responsabile del settore finanziario nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei settori.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva

Il Sistema dei controlli di regolarità amministrativa contabile in fase successiva è stato attivato dal 2013 e rafforzato negli anni.

Tale tipo di controllo ha finalità di natura collaborativa ed è stato introdotto per assicurare che l'attività amministrativa sia effettivamente improntata al rispetto del principio di legalità, e per contribuire ai processi di auto correzione, di miglioramento qualitativo, di semplificazione e di standardizzazione dell'attività amministrativa regionale. Infatti è previsto che, all'esito del controllo, la struttura competente possa proporre modifiche di carattere organizzativo e procedurale. In un'ottica di semplificazione sono state elaborate direttive e raccomandazioni, rivolte a tutte le strutture che gestiscono procedure identiche o analoghe, per migliorare l'attività istruttoria e la redazione degli atti. Si prevede di elaborare schemi-standard per tipologie di atti, anche per esigenze di omogeneizzazione delle medesime attività nei vari settori amministrativi.

Il controllo successivo ha ad oggetto gli atti dirigenziali ed è esteso alle relative procedure istruttorie.

È esercitato a campione, per ciascuna tipologia di atto che si intende esaminare, con cadenza semestrale secondo modalità e criteri di cui al vigente regolamento del sistema dei controlli interni.

Per quanto riguarda i controlli relativi agli atti 2023 è stato previsto di esercitare l'azione dei controlli con una cadenza semestrale, tal verifica riguarderà anche il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Nell'anno 2024 non sono comunque state riscontrate illegittimità o problematiche di rilievo sugli atti verificati.

4.1.2 Codice di comportamento

Il Codice di comportamento costituisce uno dei principali strumenti di prevenzione della corruzione, idonea a mitigare la maggior parte delle tipologie dei comportamenti a rischio di corruzione, in quanto specificamente diretto a favorire la diffusione di comportamenti ispirati a standard di legalità ed eticità nell'ambito delle pubbliche amministrazioni. Tale misura opera in maniera trasversale all'interno dell'amministrazione. E' in corso di aggiornamento.

Il Comune ha approvato un proprio codice di comportamento, integrativo di quello nazionale. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, per tale via, indirizzano l'azione amministrativa. Tale codice è integrato con le relative sanzioni per le violazioni allo stesso. I principi e le regole contenute nel Codice, oltre a costituire specificazioni e semplificative degli obblighi di diligenza, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, hanno lo scopo di fornire ai dirigenti e dipendenti dell'Ente dei modelli comportamentali diretti ad ispirare condotte conformi ai principi di trasparenza, correttezza, imparzialità, efficienza, lealtà e decoro, nei rapporti interni ed esterni. Fissano quindi doveri di comportamento che hanno una rilevanza giuridica a prescindere dalla personale adesione del soggetto cui si riferisce. E' fissato altresì l'obbligo di collaborazione dei dipendenti nei confronti del RPCT e dei suoi referenti.

Ambito di applicazione del Codice: Il Codice di Comportamento si estende non soltanto a tutti i dipendenti del Comune di Agerola, anche di livello apicale ed a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, prestano servizio alle dipendenze dell'Ente, ma anche ai titolari di qualsiasi tipologia di contratto, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi. A tal fine, nei provvedimenti di incarico o nei contratti di collaborazione, consulenza o servizi, l'Ente inserisce apposite clausole di risoluzione del rapporto di lavoro in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

4.1.3 Misure di disciplina del conflitto di interessi

Ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e (in particolare) dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, è stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento ed il dirigente competente ad adottare il provvedimento finale, nonché per i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endo-procedimentali nel caso di conflitto di interesse dei medesimi, anche solo potenziale; è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti. La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endo-procedimentale o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e i contro-interessati. La norma va letta in maniera coordinata con la disposizione inserita nel Codice di comportamento integrativo.

La violazione sostanziale delle norme, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a poter costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa.

Quale ulteriore misura obbligatoria si dispone che in tutti gli atti amministrativi i Responsabili di PO attestino che per l'atto che si va a sottoscrivere non sussistono motivi di astensione né di conflitto di interessi; inoltre, nei contratti di appalto/affidamento deve essere inserita la clausola: "Con la firma del presente contratto l'affidatario/aggiudicatario dichiara di non essere incorso nella sanzione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 nonché l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti con gli amministratori, il Segretario Generale, i Dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa del Comune di Agerola".
L'affidatario con la firma del presente atto dichiara che in relazione al presente contratto ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse."

4.1.4 Inconferibilità e Incompatibilità degli incarichi

L'art. 35-bis del d.lgs. n.165/2001 prevede che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati. Inoltre, fermo restando quanto previsto dal presente Piano in materia di rotazione, sulla base di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 è stata prevista una specifica misura nel primo Piano anticorruzione (pagg. 11 e 12) - alla quale si rinvia - con la definizione dei presupposti di conferibilità e di compatibilità per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità all'interno del Comune di Agerola, sia per quanto riguarda gli incarichi di coloro che già si trovano all'interno dall'Ente, sia per gli eventuali incarichi esterni di tipo dirigenziale.

Il soggetto che istruisce il provvedimento per il conferimento dell'incarico dirigenziale (o di PP.OO. o di RUP), e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del d.lgs. n. 39 del 2013, è tenuto a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico (o il dirigente, nel caso delle p.o. e dei RUP) intende conferire l'incarico; l'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 (di seguito si inserisce un modello), da pubblicare sul sito del Comune di Agerola.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, entro il 31 gennaio. Tutte le dichiarazioni ex art. 46 d.P.R. 445/2000 rilasciate dai Dirigenti dovranno essere oggetto di controllo da parte del Responsabile dell'Ufficio personale, tramite acquisizione d'ufficio dal casellario giudiziale, in merito agli aspetti di inconferibilità per sentenze penali anche non definitive. Nel caso delle dichiarazioni rese dalle PP.OO. e dai RUP, il controllo - a campione - sarà effettuato dall'Ufficio Personale: sarà comunque cura del Dirigente trasmettere a tale ufficio le dichiarazioni acquisite dall'interessato all'atto del conferimento dell'incarico.

4.1.5 Formazione di commissioni e assegnazione degli uffici

La legge 190/2012 ha introdotto delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, che anticipano la tutela al momento della formazione degli organi deputati ad assumere decisioni e ad esercitare poteri nelle amministrazioni.

L'articolo 35-*bis* del decreto legislativo 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede che coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,
- non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Pertanto, ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra.

4.1.6 Incarichi extra istituzionali

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale. La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del dirigente stesso. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina del decreto legislativo 39/2013, dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001 e dell'articolo 60 del DPR 3/1957.

Gli estremi degli incarichi conferiti ai dipendenti vengono poi pubblicati nell'apposita sottosezione prevista all'interno del portale "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

4.1.7 Pantouflage

L'art. 53, co. 16 ter del decreto legislativo 165/2001, prevede che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

La prescrizione è finalizzata ad assicurare imparzialità nell'azione amministrativa e richiede l'adozione della misura relativa all'acquisizione di una specifica dichiarazione, da parte di ogni operatore economico, del rispetto del dettato normativo, consistente nell'assenza di rapporti professionali con i dipendenti dell'ente che negli anni precedenti abbiano, con lo stesso, stipulato contratti o emesso provvedimenti amministrativi.

Nello specifico:

a) nei contratti di assunzione del personale dirigenziale dovrà essere inserita la seguente clausola: *"dichiara di essere consapevole che, a norma dell'art.53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, gli è fatto divieto nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) presso soggetti privati nei confronti dei quali il medesimo dovesse, negli ultimi tre anni di servizio, esercitare poteri autoritativi e negoziali"*.

b) nei contratti di assunzione già sottoscritti, il citato art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 è inserito di diritto ex art. 1339 cc, quale norma integrativa cogente;

c) in caso di personale assunto antecedentemente alla c.d. contrattualizzazione del pubblico impiego (quindi con provvedimento amministrativo), il citato articolo 53, comma 16 ter, si applica a decorrere dalla sua entrata in vigore;

d) il competente Settore Risorse Umane provvederà a predisporre una apposita dichiarazione di consapevolezza di osservanza del divieto, da acquisire, al momento della cessazione dei contratti di lavoro, da parte dai dipendenti interessati;

d) inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti della condizione soggettiva, a pena di esclusione, di non aver concluso contratti di lavoro e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti (per il triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi e/o negoziali per conto delle PA nei loro confronti.

4.1.8 Formazione

La legge 190/2012 impegna le Pubbliche Amministrazioni a prestare particolare attenzione alla formazione del personale, considerandola uno degli strumenti principali per la prevenzione della corruzione.

La formazione risulta essere una Misura strategica per l'implementazione di un sistema di gestione del rischio da evento corruttivo.

Il PNA suggerisce, come indicazione generale, di progettare l'erogazione di attività di formazione su due livelli:

- Un livello generale che deve coinvolgere tutto il personale dell'ente così da rafforzare le competenze relative alla prevenzione della corruzione e promuovere i valori dell'etica;
- Un livello specifico che ha come obiettivo quello di formare in modo particolare il personale che opera nelle aree più esposte al rischio e i soggetti deputati alla gestione del rischio stesso.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione nella sua fase applicativa sarà associato ad un programma formativo/informativo e di sensibilizzazione sui temi dell'etica e della legalità per tutti i dipendenti ed in particolare per il personale destinato ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione (art. 1 commi 5, 8, 10, 11 L. 190/2012), nonché, soprattutto, rivolto al Responsabile della Prevenzione, ai Responsabili e Funzionari addetti alle aree a rischio. Ai fini di una corretta attuazione, occorre che la programmazione della formazione sia correlata a quella della rotazione, in modo che le due misure possano essere applicate in maniera sinergica e maggiormente efficace. La formazione riguarderà principalmente il personale impiegato nelle aree maggiormente esposte al rischio corruttivo, secondo quanto riportato nel presente Piano. In ogni caso sarà organizzata anche una formazione "a cascata" che coinvolgerà tutti i dipendenti dell'amministrazione.

4.1.9 Rotazione ordinaria e straordinaria

La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione e l'esigenza del ricorso a questo sistema è stata sottolineata anche a livello internazionale. L'alternanza tra più soggetti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione. Per tutti gli uffici coinvolti nelle attività individuate come aree a rischio corruzione, ove nell'ente vi siano almeno due dipendenti in possesso della necessaria qualifica e competenza professionale verrà valutata la rotazione degli incarichi, in modo che nessun dipendente sia titolare dell'ufficio per un periodo superiore alla durata di tre anni.

Nel caso in cui nell'ente sia stata valutata l'inattuabilità della rotazione per una o più posizioni a rischio corruzione, verrà stilato un apposito verbale a firma del dirigente. Per le posizioni così individuate, il Responsabile della prevenzione provvede a definire dei meccanismi rafforzati di controllo, all'interno dei procedimenti di controllo interno e, all'interno del sito dell'ente, viene predisposta apposita sezione di verifica degli atti su base statistica.

La rotazione sarà eventualmente disposta con atto del Responsabile del servizio (concordata col Segretario Generale Responsabile Anticorruzione) tenendo conto della infungibilità che caratterizza i suoi dipendenti. Per le posizioni di Responsabilità di servizio la valutazione e la rotazione è disposta in sede di assegnazione degli incarichi ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 2, del d.lgs. 267/2000.

Non verranno ostacolati, laddove non in contrasto con prioritarie esigenze di carattere organizzativo, i percorsi di mobilità interna; allo stesso modo non verranno ostacolati percorsi di comando/mobilità verso altri enti, pur nel rispetto della vigente normativa in materia. Con specifico riferimento alla rotazione straordinaria di cui all'art. 16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001, quale misura adottata nelle ipotesi in cui si verifici nell'Ente un caso di corruzione o di cattiva amministrazione, l'ANAC nel corso del 2019 ha approvato con delibera n. 215 del 26/03/2019 le linee guida di applicazione della misura, alle quali l'Ente si adeguerà nei casi in cui perverrà informativa di reato nei confronti di un dipendente da parte del Pubblico ministero o, comunque, si fosse portati a conoscenza della circostanza.

4.1.10 Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing)

La disposizione contenuta nell'art. 54 bis del DLgs. 165/2001 (c.d. *whistleblower*) pone tre condizioni:

- la tutela dell'anonimato;
- il divieto di discriminazione nei confronti del denunciante;
- la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n.165 del 2001 in caso di necessità di disvelare l'identità del denunciante).

La tutela di anonimato viene garantita con specifico riferimento al procedimento disciplinare, proteggendo l'identità del segnalante in ogni contesto successivo alla segnalazione.

L'Amministrazione si è dotata di apposita procedura informatizzata per la raccolta delle segnalazioni in ambiente protetto da crittografia che preserva sia il contenuto delle segnalazioni sia l'identità del segnalante.

Il RPCT ha illustrato a tutti i dipendenti le modalità operative per la segnalazione degli illeciti tramite la procedura informatizzata e, sino alla redazione del presente Piano, non sono pervenute segnalazioni.

4.1.11 Altre misure generali

Meccanismi Di Formazione, Attuazione e Controllo Delle Decisioni

L'art. 1, comma 9, lett.b) della legge 190 del 2012 prevede per le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione l'attivazione di idonei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione.

Nei meccanismi di formazione delle decisioni, nella trattazione e nell'istruttoria degli atti, ciascun responsabile di settore, di procedimento e, in genere ciascun dipendente cui è affidata la gestione di un procedimento deve:

1. rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza fatti salvi i casi d'urgenza che devono essere espressamente dichiarati e motivati.
2. rispettare il divieto di aggravio del procedimento;
3. redigere gli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice per consentire, a tutti coloro che vi abbiano interesse, di esercitare con pienezza il diritto di accesso e di partecipazione. Tutti gli uffici devono utilizzare uno stile comune, curando che i provvedimenti conclusivi dei procedimenti riportino nella premessa sia il preambolo che la motivazione, seguendo le disposizioni in materia di provvedimenti amministrativi del Comune impartite dal Segretario generale nel corso dell'attività formativa svolta nell'ultimo triennio. Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica è necessario motivare adeguatamente l'atto; la motivazione deve essere tanto più diffusa quanto più ampio è il margine di discrezionalità
4. distinguere, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti, l'istruttore e il Dirigente/responsabile di servizio;
5. comunicare il nominativo del responsabile di procedimento indicando l'indirizzo mail cui rivolgersi e il nominativo del titolare del potere sostitutivo che interviene in caso di mancata risposta.

Il monitoraggio sul rispetto delle presenti direttive sarà effettuato attraverso il meccanismo di sorteggio a campione sugli atti amministrativi nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa.

Per la tracciabilità delle attività, ciascun Dirigente/responsabile di servizio, di procedimento e, in genere ciascun dipendente cui è affidata la gestione di un procedimento deve:

1. provvedere alla revisione dei procedimenti amministrativi dell'ente per eliminare le fasi inutili e ridurre i costi per le famiglie e le imprese;
2. aggiornare annualmente la mappatura di tutti i procedimenti amministrativi dell'ente;
3. assicurare funzioni e competenze in modo dettagliato ed analitico per definire con chiarezza i ruoli e compiti di ogni ufficio con l'attribuzione di ciascun procedimento ad un responsabile;

Il monitoraggio sul rispetto delle presenti indicazioni sarà effettuato con il controllo periodico della sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Attività e Procedimenti

4.2 Le misure specifiche

In relazione alla loro portata, le misure possono definirsi “generali” quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull’intera amministrazione o ente, “specifiche” laddove incidono su problemi specifici.

Mentre le misure generali illustrate nei paragrafi precedenti esplicano la loro azione su tutti i processi dell'Ente e si applicano senza alcuna condizione necessaria, le misure specifiche sono adottate a fronte di situazioni individuate e, per essere applicate devono essere associate a specifici processi con i loro rischi caratteristici e debbono essere programmate anche nella loro applicazione nel tempo. L'effettiva applicazione dovrà essere rendicontata dai responsabili dell'applicazione delle misure tramite appositi indicatori.

In generale, per l'applicazione delle misure specifiche, ci si atterrà al criterio della proporzionalità per cui per i processi per i quali il rischio è stato valutato "Basso", il presidio sarà fornito dalle misure generali mentre, per i procedimenti valutati con rischio medio o alto, il presidio fornito dalle misure generali sarà rafforzato con le misure specifiche

Di seguito riportiamo generalmente le misure specifiche, suddivise per tipologia, che possono essere adottate nel Piano e che saranno effettivamente indicate nella loro applicazione nel paragrafo 5 Monitoraggio.

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M18	Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO, dei responsabili del procedimento	misure di disciplina del conflitto di interessi
M19	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione
M20	Formazione degli operatori	misure di formazione
M21	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell’anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi
M22	Pianificazione dei controlli	misure di controllo
M23	Report sulla verifica dell’attuazione del codice di comportamento	misure di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento
M24	Misure di controllo - Controlli dichiarazioni rese dai membri di commissione di gara e/o di concorso	misure di controllo
PSS01	Controlli Anagrafici	misure di controllo
PSS02	Controlli Nucleo Familiare	misure di controllo
M01.1	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa	misure di controllo
M01.2	Misure di controllo - Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	misure di controllo
M01.3	Misure di Controllo - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	misure di controllo
M01.4	Misure di Controllo - Controllo preventivo	misure di controllo
M02	Misure di trasparenza - Pubblicazione sul sito internet	misure di trasparenza
M03	Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento - Codice di comportamento	misure di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento
M04.1	Misure di regolamentazione - Adozione/ Aggiornamento Regolamento	misure di regolamentazione
M04.2	Misure di regolamentazione - Linee guida operative, protocolli comportamentali	misure di regolamentazione
M04.3	Misure di regolamentazione - Standardizzazione delle procedure	misure di regolamentazione
M04.4	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.	misure di regolamentazione

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M05	Misure di semplificazione dell'organizzazione / riduzione dei livelli / riduzione del numero degli uffici	misure di semplificazione
M06	Misure di semplificazione di processi/procedimenti - Informatizzazione	misure di semplificazione
M07	Misure di formazione	misure di formazione
M08	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	misure di sensibilizzazione e partecipazione
M09	Misure di rotazione	misure di rotazione
M10	Misure di segnalazione e protezione - Tutela del dipendente che segnala illeciti	misure di segnalazione e protezione
M11	Misure di disciplina del conflitto di interessi	misure di disciplina del conflitto di interessi
M12	Misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari"
M13	Misure specifiche previste nel PTPCT per i processi dell'Area Contratti pubblici	misure di regolamentazione
M01	Misure di controllo - Controlli finanziari	misure di controllo
M14	Misure di trasparenza - selezione pubblica	misure di trasparenza
M16	Misure di disciplina del conflitto d'interessi	misure di disciplina del conflitto di interessi
M17	Monitoraggio tempi dei procedimenti	misure di controllo

TRASPARENZA

Lo strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione è la trasparenza dell'attività amministrativa, elevata dal comma 15 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 a *“livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione”*. I commi 35 e 36 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 hanno delegato il governo ad emanare un *“decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità”*. Il Governo ha adempiuto attraverso due decreti legislativi:

- D.Lgs. n. 33/2013;
- D.Lgs. n. 97/2016.

La trasparenza rappresenta la condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali. Integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni così come previsto in dettaglio dal D.Lgs. n. 33/2013. Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

La pubblicazione deve consentire la diffusione, l'indicizzazione, la rintracciabilità dei dati con motori di ricerca web e il loro riutilizzo (art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013). I dati pubblicati sono liberamente riutilizzabili.

Documenti ed informazioni devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del CAD (D.Lgs. n. 82/2005).

Inoltre, è necessario garantire la qualità delle informazioni, assicurandone: integrità, aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità e conformità ai documenti originali.

Dati e informazioni sono pubblicati per cinque anni computati dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui vige l'obbligo di pubblicazione.

Se gli atti producono effetti per un periodo superiore a cinque anni, devono rimanere pubblicati sino a quando rimangano efficaci. Allo scadere del termine i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio del sito.

La presente sezione del Piano dedicata alla trasparenza è volta a garantire:

- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- massima interazione tra cittadini e pubblica amministrazione;
- totale conoscibilità dell'azione amministrativa, delle sue finalità e corrispondenza con gli obiettivi di mandato elettorale.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si avvale dell'ausilio delle posizioni organizzative cui è demandato nello specifico e per competenza, la corretta pubblicazione sul sito dei dati, informazioni e documenti. In esecuzione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 di ciascuna Area, per il tramite della relativa posizione organizzativa, in ragione della propria competenza istituzionale, desumibile dal regolamento degli uffici e dei servizi, provvede a pubblicare, aggiornare e trasmettere i dati, le informazioni ed i documenti così come indicato espressamente nel D.Lgs. n. 33/2013. In questo Ente, in esecuzione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 i responsabili della trasmissione, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati sono le posizioni organizzative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016, i flussi per la pubblicazione dei dati e l'individuazione dei responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati sono rappresentati nella tabella di cui all'Allegato del Presente Piano elaborata sulla base dell'allegato alla determina Anac n.1310 del 28/12/2016.

Le responsabilità sono indicate con riferimento agli uffici apicali, la cui titolarità è definita nell'organigramma e risulta anche dai dati pubblicati alle P.O. alla pagina apposita della Sezione *“Amministrazione Trasparente”* del Comune di Agerola.

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Il sistema organizzativo volto ad assicurare la trasparenza dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 si basa sulla responsabilizzazione di ogni singolo ufficio, e dei relativi dirigenti, cui compete:

- a) l'elaborazione/trasmissione/aggiornamento dei dati e delle informazioni;
- b) la pubblicazione dei dati e delle informazioni.

Il RPCT ha un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma non sostituisce gli uffici, può dare indicazioni in merito agli uffici competenti per la elaborazione / trasmissione / pubblicazione dei dati ogni qualvolta si renda necessario adeguare e/o modificare quanto previsto nell'allegato della trasparenza.

Tenuto conto che la principale modalità di attuazione del principio di trasparenza è la pubblicazione sul portale comunale di dati e documenti, risultano infatti particolarmente coinvolti nell'attuazione del presente Piano le P.O. responsabili della elaborazione e pubblicazione dei dati di rispettiva competenza.

Al fine di garantire un maggiore coordinamento e tempestività nel conferimento di informazioni, documenti e contenuti ciascuna P.O. si avvale di referenti di settore per la trasparenza, incaricati di garantire il regolare flusso delle informazioni di competenza del settore e di segnalare tempestivamente i necessari aggiornamenti, adeguamenti, nonché pubblicazione, rispetto ai contenuti presenti.

Le iniziative di comunicazione della trasparenza

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale garantire un'informazione trasparente ed esauriente, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese le altre PA, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale. L'obiettivo è quello di continuare a rendere conoscibile, da parte dei cittadini e degli utenti, ogni aspetto della vita amministrativa che li riguarda per favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità nell'erogazione dei servizi, a garanzia della legalità e per una pubblica amministrazione orientata al soddisfacimento degli utenti.

E' altresì obiettivo intrinseco alla Trasparenza avviare indagini sul grado di soddisfazione degli utenti, per comprenderne i bisogni, porre attenzione costante al loro giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve.

Nella sezione degli allegati si riporta la tabella degli obblighi di pubblicazione.

MONITORAGGIO E RIESAME

Attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Le misure di prevenzione previste nel presente PTPCT costituiranno obiettivo specifico per i dirigenti ed i soggetti responsabili delle stesse, appositamente individuati e verranno inserite in dettaglio nel PEG/Piano della Performance.

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del controllo di gestione dell'ente. La misura è già operativa. Inoltre, taluni parametri di misurazione dei termini procedurali sono utilizzati per finalità di valutazione della performance dei dirigenti, dei responsabili di servizio e del personale dipendente.

L'esito del monitoraggio permetterà l'individuazione dei punti di forza e delle criticità nell'applicazione delle misure di cui si dovrà tener conto sia in corso di applicazione delle misure che nei successivi aggiornamenti del Piano.

5.1 Programmazione del monitoraggio

Il Comune di Agerola si avvale di un'unica piattaforma informatica per gestire il ciclo delle performance, gli adempimenti anticorruzione ed il controllo strategico.

Il monitoraggio è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio, mentre il riesame è un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso.

Il monitoraggio riguarda complessivamente le misure generali e le misure specifiche. Per quest'ultime in fase di programmazione si sono individuate le azioni specifiche (e i relativi indicatori) che dovranno essere effettivamente applicate dai responsabili dell'Area ovvero del processo/procedimento a cui si riferiscono.

In tale ottica l'attività di trattamento del rischio e relativo monitoraggio sarà integrata e coordinata con gli obiettivi del PEG/Piano di Performance del Comune di Agerola: infatti, oltre a individuare azioni specifiche mirate, la cui attuazione è verificabile attraverso indicatori misurabili, il presente PTPCT possiede un profilo programmatico che deve necessariamente coordinarsi con gli altri documenti di programmazione quali il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il PEG/Piano delle Performance.

Ai fini del monitoraggio e riesame i dirigenti e i responsabili dei servizi collaborano con il Responsabile della prevenzione della corruzione e forniscono i dati e le rilevazioni utili attraverso la descritta piattaforma informatica in uso al Comune.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14 della legge n. 190/2012 il responsabile della prevenzione della corruzione redige una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C.. Questo documento sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente- Altri contenuti - Anticorruzione.

Di seguito le misure specifiche e le azioni da implementare per tutti i processi/procedimenti valutati di rischio medio-alto e per le quali le misure indicate hanno lo scopo di moderare l'esposizione al rischio fino al raggiungimento del rischio residuo basso.

SETTORE:	LL.PP. Ambiente
RESPONSABILE:	Arch.Chiara Imperati
AREA DI RISCHIO:	Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)
PROCESSO / FASE:	Contratti pubblici - Affidamenti diretti . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa	Basso	Creazione di una check list di controllo ed invio al controllo successivo di una percentuale di atti	Creazione di una check list di controllo ed invio al controllo successivo di una percentuale di atti	Creazione di una check list di controllo ed invio al controllo successivo di una percentuale di atti

SETTORE: LL.PP. Ambiente

RESPONSABILE: Arch Chiara Imperati

AREA DI RISCHIO: Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)

PROCESSO / FASE: Contratti pubblici - esecuzione . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.	Basso	Verifica della presenza di più funzionari nelle fasi di controllo	Verifica della presenza di più funzionari nelle fasi di controllo	Verifica della presenza di più funzionari nelle fasi di controllo
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	Misure di regolamentazione - Linee guida operative, protocolli comportamentali	Basso	Definizione linee guida per l'esecuzione delle verifiche	Definizione linee guida per l'esecuzione delle verifiche	Definizione linee guida per l'esecuzione delle verifiche
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Basso	Definizione modelli procedure standard di verifica	Definizione modelli procedure standard di verifica	Definizione modelli procedure standard di verifica

SETTORE: LLPP e Ambiente

RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati

AREA DI RISCHIO: Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)

PROCESSO / FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Disparità di trattamento tra diversi operatori	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa		Controllo successivo di regolarità amministrativa per una quota di atti scelti in maniera casuale	Controllo successivo di regolarità amministrativa per una quota di atti scelti in maniera casuale	Controllo successivo di regolarità amministrativa per una quota di atti scelti in maniera casuale

PROCESSO / FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione . (Medio/Medio)

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Verifica della procedura per una quota di atti	Verifica della procedura per una quota di atti	Verifica della procedura per una quota di atti
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica del rispetto dei tempi per la chiusura del procedimento	Verifica del rispetto dei tempi per la chiusura del procedimento	Verifica del rispetto dei tempi per la chiusura del procedimento

SETTORE: LLPP e Ambiente

RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati

AREA DI RISCHIO: Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)

PROCESSO / FASE: Contratti pubblici - Selezione del contraente . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica del rispetto dei tempi del procedimento	Verifica del rispetto dei tempi del procedimento	Verifica del rispetto dei tempi del procedimento
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	Misure di disciplina del conflitto di interessi		Verifica dichiarazioni componenti commissione di gara	Verifica dichiarazioni componenti commissione di gara	Verifica dichiarazioni componenti commissione di gara

PROCESSO / FASE: Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Compilazione check list di verifica per la variante proposta	Compilazione check list di verifica per la variante proposta	Compilazione check list di verifica per la variante proposta
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Presenza di più funzionari in tutto l'iter di approvazione	Presenza di più funzionari in tutto l'iter di approvazione	Presenza di più funzionari in tutto l'iter di approvazione

SETTORE: LLPP e Ambiente

RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati

AREA DI RISCHIO: Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)

PROCESSO / FASE: Contratti pubblici - esecuzione . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Verifica Presenza di più funzionari nelle fasi di controllo	Verifica Presenza di più funzionari nelle fasi di controllo	Verifica Presenza di più funzionari nelle fasi di controllo
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica rispetto dei tempi di esecuzione	Verifica rispetto dei tempi di esecuzione	Verifica rispetto dei tempi di esecuzione

PROCESSO / FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara - . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Misure di formazione		Definizione linee guida e comportamentali , formazione etica	Definizione linee guida e comportamentali , formazione etica	Definizione linee guida e comportamentali , formazione etica
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica tempi chiusura procedimento	Verifica tempi chiusura procedimento	Verifica tempi chiusura procedimento

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

SETTORE: Finanziario

RESPONSABILE: Dr. Rocco Naclerio

AREA DI RISCHIO: Area generale: Conferimento incarichi e nomine

PROCESSO / FASE: Incarichi ad avvocati per la difesa in giudizio dell'Ente (Ricorsi in Commissione Tributaria)
. (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi		Verifica assenza conflitti interesse del legale	Verifica assenza conflitti interesse del legale	Verifica assenza conflitti interesse del legale

SETTORE: Finanziario

RESPONSABILE: Dr. rocco Naclerio

AREA DI RISCHIO: Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)

PROCESSO / FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa		Controllo successivo del 10% degli atti di affidamento scelti in modo casuale	Controllo successivo del 10% degli atti di affidamento scelti in modo casuale	Controllo successivo del 10% degli atti di affidamento scelti in modo casuale

PROCESSO / FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara - . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Verifica partecipazione più funzionari alla stesura del bando	Verifica partecipazione più funzionari alla stesura del bando	Verifica partecipazione più funzionari alla stesura del bando

AREA DI RISCHIO: Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

PROCESSO / FASE: Accertamenti con adesione dei tributi locali (Medio/Medio) .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di disciplina del conflitto d'interessi		Verifica assenza di conflitto d'interessi per il funzionario incaricato	Verifica assenza di conflitto d'interessi per il funzionario incaricato	Verifica assenza di conflitto d'interessi per il funzionario incaricato
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Presenza di più funzionari per la definizione dell'atto	Presenza di più funzionari per la definizione dell'atto	Presenza di più funzionari per la definizione dell'atto

SETTORE: Finanziario

RESPONSABILE: Dr. Rocco Naclerio

AREA DI RISCHIO: Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

PROCESSO / FASE: Gestione Tributi . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica del rispetto dei termini di prescrizione nell'emissione degli atti	Verifica del rispetto dei termini di prescrizione nell'emissione degli atti	Verifica del rispetto dei termini di prescrizione nell'emissione degli atti

PROCESSO / FASE: Gestione risorse economico finanziarie . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica casuale del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	Verifica casuale del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	Verifica casuale del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti

SETTORE: Finanziario

RESPONSABILE: Dr. Rocco Naclerio

AREA DI RISCHIO: Area: Acquisizione e progressione del personale

PROCESSO / FASE: Gestione risorse umane - Assunzioni e selezioni . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Elusione dei principi di trasparenza ed imparzialità al fine di favorire specifiche persone e professionalità	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa		Controllo successivo degli atti della procedura, con verifica specifica del rispetto degli obblighi di trasparenza	Controllo successivo degli atti della procedura, con verifica specifica del rispetto degli obblighi di trasparenza	Controllo successivo degli atti della procedura, con verifica specifica del rispetto degli obblighi di trasparenza

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Misure di regolamentazione - Adozione/ Aggiornamento Regolamento		Revisione regolamento accesso		
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Misure di regolamentazione - Linee guida operative, protocolli comportamentali		Definizione linee guida		

PROCESSO / FASE:

Gestione risorse umane - aspetti giuridici . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Verifica presenza di più funzionari nel processo di formazione degli atti	Verifica presenza di più funzionari nel processo di formazione degli atti	Verifica presenza di più funzionari nel processo di formazione degli atti

SETTORE: Urbanistica e SUAP

RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano

AREA DI RISCHIO: Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO / FASE: Verifica - CILA - SCIA - . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Verifica preventiva del 10% degli atti	Verifica preventiva del 10% degli atti	Verifica preventiva del 10% degli atti

SETTORE: Urbanistica e SUAP

RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano

AREA DI RISCHIO: Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO / FASE: Vigilanza edilizia - controlli . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Verifica della presenza di più funzionari su tutta l'attività di verifica	Verifica della presenza di più funzionari su tutta l'attività di verifica	Verifica della presenza di più funzionari su tutta l'attività di verifica

AREA DI RISCHIO: Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)

PROCESSO / FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa		Controllo successivo casuale degli atti	Controllo successivo casuale degli atti	Controllo successivo casuale degli atti

AREA DI RISCHIO: Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO / FASE: Piani attuativi di iniziativa privata (PDL) . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte	Misure di regolamentazione - Linee guida operative, protocolli comportamentali		Predisposizione di modelli e procedure operative di verifica standard	Predisposizione di modelli e procedure operative di verifica standard	Predisposizione di modelli e procedure operative di verifica standard

SETTORE: Urbanistica e SUAP

DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano

AREA DI RISCHIO: Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO / FASE: Pianificazione attuativa di iniziativa pubblica . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni

PROCESSO / FASE: Pianificazione comunale – PRG-PUC . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Accoglimento, in sede di valutazione , di osservazioni e/o opposizioni al piano pur in carenza di adeguate motivazioni	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni

PROCESSO / FASE: Rilascio titoli edilizi abitativi . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica rispetto tempi di rilascio	Verifica rispetto tempi di rilascio	Verifica rispetto tempi di rilascio

SETTORE: Urbanistica e SUAP

RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano

AREA DI RISCHIO: Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO / FASE: Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni

AREA DI RISCHIO: Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

PROCESSO / FASE: Gestione attività produttive - Autorizzazioni commerciali . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Creazione di check list di controlli e verifica della stessa	Creazione di check list di controlli e verifica della stessa	Creazione di check list di controlli e verifica della stessa

PROCESSO / FASE: Gestione attività produttive SUAP . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Creazione di check list di controlli e verifica della stessa	Creazione di check list di controlli e verifica della stessa	Creazione di check list di controlli e verifica della stessa

SETTORE: Urbanistica e SUAP

RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano

AREA DI RISCHIO: Aree Specifiche - Ambiente e Protezione Civile

PROCESSO / FASE: Autorizzazioni allo scarico e sistemi alternativi . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Attestazione presenza di più funzionari nella fase istruttoria e d'adozione dell'atto	Attestazione presenza di più funzionari nella fase istruttoria e d'adozione dell'atto	Attestazione presenza di più funzionari nella fase istruttoria e d'adozione dell'atto

SETTORE: Polizia Locale

RESPONSABILE: Rocco Naclerio ad interim

AREA DI RISCHIO: Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO / FASE: Accertamenti anagrafici . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli		Verifica applicazione schemi di controllo	Verifica applicazione schemi di controllo	Verifica applicazione schemi di controllo

PROCESSO / FASE: Viabilità - Contravvenzioni . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	Monitoraggio tempi dei procedimenti		verifica del puntuale svolgimento del processo di gestione delle sanzioni amministrative	verifica del puntuale svolgimento del processo di gestione delle sanzioni amministrative	verifica del puntuale svolgimento del processo di gestione delle sanzioni amministrative

SETTORE: AA.GG.

RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo

AREA DI RISCHIO: Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO / FASE: Accertamenti anagrafici . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Applicazione check list controlli	Applicazione check list controlli	Applicazione check list controlli
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di controllo - Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare		Creazione campione casuale atti da verificare e successivo controllo	Creazione campione casuale atti da verificare e successivo controllo	Creazione campione casuale atti da verificare e successivo controllo

AREA DI RISCHIO: Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)

PROCESSO / FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Disparità di trattamento tra diversi operatori	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa		Controllo casuale degli atti	Controllo casuale degli atti	Controllo casuale degli atti

AREA DI RISCHIO: Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO / FASE: Controlli Reddito di Cittadinanza . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	Controlli Anagrafici		Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche	Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche	Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	Controlli Nucleo Familiare		Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche	Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche	Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche

SETTORE: AA.GG.

RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo

AREA DI RISCHIO: Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO / FASE: Gestione Servizi Sociali: erogazione contributi economici (certificato ISO 9001:2015) . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scarsa trasparenza	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Creazione di check list di controllo ed applicazione della stessa	Creazione di check list di controllo ed applicazione della stessa	Creazione di check list di controllo ed applicazione della stessa
Scarsa trasparenza	Misure di disciplina del conflitto d'interessi		Verifica assenza di conflitti d'interesse per tutto il personale coinvolto nell'istruttoria	Verifica assenza di conflitti d'interesse per tutto il personale coinvolto nell'istruttoria	Verifica assenza di conflitti d'interesse per tutto il personale coinvolto nell'istruttoria

SETTORE: AA.GG.

RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo

AREA DI RISCHIO: Area generale: Contenzioso e affari Legali

PROCESSO / FASE: Gestione servizio legale . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	Misure di rotazione		Verifica applicazione principio di rotazione nell'affidamento delle cause	Verifica applicazione principio di rotazione nell'affidamento delle cause	Verifica applicazione principio di rotazione nell'affidamento delle cause

5.2 Riesame periodico della funzionalità del sistema

Ai fini del riesame periodico del sistema dei controlli interni e delle funzionalità ed adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, assume un ruolo particolare il collegamento tra il Piano delle Performance e il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Tale collegamento assicura il coordinamento tra la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione di misure a garanzia della trasparenza, così come il coordinamento tra i soggetti chiamati a rispettare e far rispettare l'attuazione delle suddette disposizioni. La Trasparenza, nell'ottica di un'azione condivisa e coordinata, rappresenta una sezione del presente Piano ed individua i dati, gli atti e le informazioni a pubblicazione necessaria, ai sensi del D.lgs. 33/2013, le modalità con cui garantire in concreto l'esercizio del diritto all'accessibilità, gli standard di qualità dei dati. Risulta, inoltre, indispensabile, un'azione sinergica e condivisa tra le azioni programmatiche del presente Piano e quelle previste negli altri strumenti di programmazione e gestione.

I processi e le attività programmate con il presente Piano triennale sono inseriti quindi quali obiettivi e indicatori per la prevenzione della corruzione, negli strumenti del ciclo della performance ed in particolare nel Piano della performance, nel duplice versante della performance organizzativa e della performance individuale.

I risultati organizzativi e individuali raggiunti e gli eventuali scostamenti costituiranno perciò le aree di miglioramento futuro nella gestione del rischio di cattiva amministrazione.

Del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Anticorruzione (e dunque dell'esito della valutazione della performance organizzativa e individuale) in tema di contrasto del fenomeno della corruzione/illegalità verrà dato specificatamente conto nella Relazione della performance che, a norma dell'art. 10 d.lgs. 150/2009, dovrà evidenziare a consuntivo con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

ALLEGATI

- 1) Mappatura Processi/Fasi-Rischi per singolo settore
- 2) Piano dei Processi con le informazioni di cui al PNA
- 3) Obblighi di Trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Affidamento e approvazione progetti di taglio bosco dell'ente, servizi geologici e di collaudo

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Affidamento e gestione del servizio di Luce votiva

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Aste per la vendita del materiale legnoso ritraibile dai tagli

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Autorizzazioni al taglio dei boschi privati .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni al taglio di alberi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni all'uso del diritto di legnatico .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni impianti SRB .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Bonifica e messa in sicurezza di discariche sul territorio

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo, o di verifica di conformità al fine di evitare decurtazioni dal credito o erogare vantaggi economici non dovuti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Concessione dei terreni e altri immobili comunali

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Soccorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Selezione del contraente .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Subappalti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo dei subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - esecuzione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara - .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di prodotti o requisiti per i servizi in possesso di poche Imprese	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	4) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Fuga di notizie circa le procedura di gara non pubblicate che anticipino le notizie solo ad alcuni operatori economici	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: Determinazione ed emissione provvedimenti per l'affrancazione di canoni di natura enfiteutica sui terreni legittimati .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Determinazione del prezzo massimo di vendita per gli alloggi in edilizia convenzionata

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Determinazione errata perimetrazione del bosco

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Esecuzione lavori pubblici

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale finalizzati ad evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quello dedotto in obbligazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Espropri

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Espropri .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione immobili dell'Ente .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione dei crediti pregressi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione del Cimitero Comunale.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Gestione del Cimitero Comunale

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione del territorio e ambiente .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione patrimonio .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Incarichi e nomine .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Inserimento dati piattaforma ORSO e redazione MUD

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Ispezioni da parte di enti terzi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale	2) mancanza di trasparenza
Pressioni interne o esterne per influenzare l'attività ispettiva	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Manutenzione Verde pubblico .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Progettazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: Redazione annuale del piano di intervento operativo

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Redazione del Piano finanziario dei rifiuti in collaborazione con il Settore Finanziario e rapporti con piattaforme ORSO, ARERA,

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Rilascio attestazioni di errata migrazione dati

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Riscatto del diritto di superficie

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Servizio di gestione ambientale - gestione contratto di servizio.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Servizio di sanificazione, disinfestazione, derattizzazione e trattamenti fitosanitari

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2025-27

PROCESSO/FASE: Tenuta della corrispondenza catastale del patrimonio immobiliare e affidamento volturazioni
 STRUTTURA RESPONSABILE: LL.PP. Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Tenuta della corrispondenza catastale del patrimonio immobiliare e affidamento volturazioni
 .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Tenuta e aggiornamenti del catasto degli incendi boschivi
 .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Tenuta e aggiornamento del piano di gestione forestale
 .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Tenuta e aggiornamento della sezione sito trasparenza rifiuti ARERA
 .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: Finanziario
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Rocco Naclerio
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Accertamenti con adesione dei tributi locali

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Accertamenti e verifiche dei tributi locali

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Soccorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Finanziario
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Rocco Naclerio
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Selezione del contraente .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - esecuzione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: Finanziario
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Rocco Naclerio
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara - .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione di prodotti o requisiti per i servizi in possesso di poche Imprese	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Fuga di notizie circa le procedura di gara non pubblicate che anticipino le notizie solo ad alcuni operatori economici	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - programmazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione Tributi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Indebita cancellazione degli atti di avvio del procedimento sanzionatorio	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: Finanziario
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Rocco Naclerio
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Gestione dell'archivio corrente e di deposito

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione ordinaria delle entrate di bilancio

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione ordinaria delle spese di bilancio

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione risorse economico finanziarie.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Finanziario
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Rocco Naclerio
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Gestione società a partecipazione pubblica.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione strategica economico finanziaria e adempimenti fiscali .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa responsabilità interna	5) scarsa responsabilizzazione interna
Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

PROCESSO/FASE: Incarichi ad avvocati per la difesa in giudizio dell'Ente (Ricorsi in Commissione Tributaria)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Ispezioni da parte di enti terzi.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Pressioni interne o esterne per influenzare l'attività ispettiva	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: Finanziario
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Rocco Naclerio
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Servizio economato - Provveditorato .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)
 .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Indebita cancellazione degli atti di avvio del procedimento sanzionatorio	2) mancanza di trasparenza
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Finanziario e personale
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Rocco Naclerio
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - Assunzioni e selezioni .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Elusione dei principi di trasparenza ed imparzialità al fine di favorire specifiche persone e professionalità	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - Controlli presenze-assenze.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - Procedimenti disciplinari.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione dell'avvio dei procedimenti disciplinari in presenza di violazioni e/o comportamenti sanzionabili	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - Programmazione triennale.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - Progressioni economiche.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Finanziario e personale
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Rocco Naclerio
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - aspetti giuridici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

STRUTTURA RESPONSABILE: Urbanistica-Suap e Governo del Territorio
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Autorizzazione Unica Ambientale .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Urbanistica-Suap e Governo del Territorio
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Autorizzazioni Occupazioni spazi ed aree pubbliche .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni allo scarico e sistemi alternativi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni impianti SRB .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni paesaggistiche .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Certificazioni urbanistiche .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Urbanistica-Suap e Governo del Territorio
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Soccorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Controlli presenze in servizio del personale.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa responsabilità interna	5) scarsa responsabilizzazione interna
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione attività produttive - Autorizzazioni commerciali.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Urbanistica-Suap e Governo del Territorio
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Gestione attività produttive - Mercati e fiere .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione attività produttive SUAP .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Mercati settimanali .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: Urbanistica-Suap e Governo del Territorio
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Permessi di costruire convenzionati .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Piani attuativi di iniziativa privata.

STRUTTURA RESPONSABILE: Urbanistica-Suap e Governo del Territorio
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Piani attuativi di iniziativa privata.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	2) mancanza di trasparenza
Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte	2) mancanza di trasparenza
Sottostima del maggior valore generato dalla variante	2) mancanza di trasparenza
Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Urbanistica-Suap e Governo del Territorio
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Pianificazione attuativa di iniziativa pubblica.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Accoglimento di osservazioni e/o opposizioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni e/o opposizioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Accoglimento, in sede di valutazione, di osservazioni e/o opposizioni al piano pur in carenza di adeguate motivazioni	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Pianificazione comunale – PRG/PUC.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Accoglimento di osservazioni e/o opposizioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Accoglimento, in sede di valutazione, di osservazioni e/o opposizioni al piano pur in carenza di adeguate motivazioni	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

PROCESSO/FASE: Progettazione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Urbanistica-Suap e Governo del Territorio
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Progettazione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

PROCESSO/FASE: Rilascio titoli edilizi abitativi.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

STRUTTURA RESPONSABILE: Urbanistica-Suap e Governo del Territorio
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Pasquale Alfano
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Verifica - CILA - SCIA -.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Vigilanza edilizia - controlli.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: LLPP e Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Autorizzazioni apertura cavi.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Soccorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: LLPP e Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Attribuzione dell'incarico di collaudo e/o verifica a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pure in assenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Pagamento delle fatture in assenza dei controlli sulla regolarità della fornitura / servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Selezione del contraente.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Subappalti.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo dei subappalti come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: LLPP e Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - esecuzione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara -.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Fuga di notizie circa le procedure di gara non pubblicate che anticipino le notizie solo ad alcuni operatori economici	5) scarsa responsabilizzazione interna
Definizione di prodotti o requisiti per i servizi in possesso di poche Imprese	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: LLPP e Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - programmazione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Espropri.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: LLPP e Ambiente
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Chiara Imperati
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Progettazione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: Programmazione lavori pubblici

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Rocco Naclerio- ad interim
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Accertamenti anagrafici.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Concessioni permessi sosta disabili.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Soccorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Rocco Naclerio- ad interim
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Selezione del contraente.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - esecuzione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara -.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Fuga di notizie circa le procedura di gara non pubblicate che anticipino le notizie solo ad alcuni operatori economici	5) scarsa responsabilizzazione interna
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Rocco Naclerio- ad interim
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara -.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di prodotti o requisiti per i servizi in possesso di poche Imprese	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione risorse economico finanziarie.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Ispezioni da parte di enti terzi.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Pressioni interne o esterne per influenzare l'attività ispettiva	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Rocco Naclerio- ad interim
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Mercati settimanali.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Notifiche.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Rocco Naclerio- ad interim
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Polizia amministrativa, commerciale e annonaria

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Polizia giudiziaria - indagini.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Pressioni interne o esterne per influenzare l'attività ispettiva	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Progettazione.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: Protezione civile.

STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Rocco Naclerio- ad interim
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Protezione civile.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Viabilità - Contravvenzioni.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Indebita cancellazione degli atti di avvio del procedimento sanzionatorio	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: AA.GG.
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Accertamenti anagrafici.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture residenziali e semiresidenziali (certificato ISO 9001:2015).

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es.: controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: AA.GG.
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture residenziali e semiresidenziali (certificato ISO 9001:2015).

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
--------------------------------	--------------------

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contributi a favore di Associazioni.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Controlli Reddito di Cittadinanza.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Diritto allo studio - interventi di sostegno scolastico.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: AA.GG.
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Diritto allo studio - interventi di sostegno scolastico.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione Mensa scolastica.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione Servizi Sociali: erogazione contributi economici (certificato ISO 9001:2015).

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione Trasporto scolastico.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione contributi.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: AA.GG.
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Gestione servizi anagrafici.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione servizi culturali - Organizzazione eventi.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione servizi educativi - Graduatoria asilo nido comunale.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione servizi sociali - Servizi di segretariato sociale: presa in carico (certificato ISO 9001:2015).

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione servizi stato civile.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: AA.GG.
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Gestione servizio elettorale - leva.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: AA.GG.
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Sportello lavoro.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: AA.GG.
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Elusione delle regole dell'affidamento degli appalti mediante l'utilizzo improprio di sistemi di affidamento (ad esempio concessione in luogo dell'appalto)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione Polizze assicurative dell'Ente.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Illegittimo rimborso dei sinistri al fine di agevolare l'arricchimento della compagnia assicurativa o di terzi	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione dei sinistri.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: AA.GG.
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Gestione segreteria - Albo Pretorio.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione segreteria - Atti Amministrativi.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione segreteria - Ufficio Contratti.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: AA.GG.
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Gestione servizio legale.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: AA.GG.
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Rossella Mascolo
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Notifiche.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Protocollo.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE:

Settore LL.PP.Ambiente

Codice	LA AMB01	Descrizione	Autorizzazioni all'uso del diritto di legnatico
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia forestale			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti, LR e regolamento			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
Criticità del processo:			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			

Codice	LA AMB02	Descrizione	Autorizzazioni al taglio dei boschi privati
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia forestale			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini, mancato rispetto delle norme forestali			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti, LR e regolamento,			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
Criticità del processo:			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			

Codice	LA AMB03	Descrizione	Autorizzazioni al taglio di alberi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia forestale			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Accettazione istanze, verifica completezza della domanda, congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Accettazione istanze, verifica completezza della domanda, congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativo per mancanza adozione provvedimento nei termini, mancato rispetto delle norme da regolamento comunale e TU Edilizia			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
Criticità del processo:			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			

Codice	LA AMB04	Descrizione	Tenuta e aggiornamento del piano di gestione forestale
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Necessità di pianificazione dei tagli boschivi per la programmazione triennale delle entrate di settore			
Risultato atteso del processo:			
Attuazione della pianificazione dei tagli di sfollo, dirado e di fine turno delle sezioni boschive			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Verifica delle sezioni da mandare a taglio, quantificazione importi per i progetti da affidare e delle entrate da realizzare da inserire in bilancio, per modifiche e aggiornamento invio alla Regione per l'approvazione dopo l'adozione di Consiglio			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifica delle sezioni da mandare a taglio, quantificazione importi per i progetti da affidare e delle entrate da realizzare da inserire in bilancio, per modifiche e aggiornamento invio alla Regione per l'approvazione dopo l'adozione di Consiglio			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancato svolgimento del processo, mancato rispetto del Piano			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme e dai nulla osta Regionali			
Vincoli del processo:			
approvazione e rilascio nulla osta Regionale, Provinciale e del Parco e regolamento, DLgs 50/2016, DPR 207/2010, DLgs 81/2008			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
Criticità del processo:			
Omissione impedimenti per predisposizione tagli non consentiti dalle norme			

Codice	LA AMB05	Descrizione	Affidamento e approvazione progetti di taglio bosco dell'ente, servizi geologici e di collaudo
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Necessità di affidamento progetti di taglio in base al piano dei tagli, chiusura del procedimento con il collaudo conclusivo			
Risultato atteso del processo:			
Attuazione della pianificazione dei tagli di sfollo, dirado e di fine turno delle sezioni boschive finalizzata alla realizzazione delle entrate in programma			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Verifica delle sezioni da mandare a taglio, selezione e affidamento servizio di progettazione, servizi geologici e di collaudo, ricezione dei progetti e relazioni, approvazione e trasmissione agli enti sovraordinati per i nulla osta			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifica delle sezioni da mandare a taglio, selezione e affidamento servizio di progettazione, servizi geologici e di collaudo, ricezione dei progetti e relazioni, approvazione e trasmissione agli enti sovraordinati per i nulla osta			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancato svolgimento del processo, mancato rispetto del Piano, mancanza di attuazione del sistema di selezione dei soggetti affidatari ai fini del massimo ribasso dell'offerta			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme e dai nulla osta Regionali			
Vincoli del processo:			
approvazione e rilascio nulla osta Regionale, Provinciale e del Parco e regolamento, DLgs 50/2016, DPR 207/2010, DLgs 81/2008			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto esterno			
Criticità del processo:			
Omissione impedimenti per predisposizione tagli non consentiti dalle norme, mancanza di trasparenza negli affidamenti			

Codice	LA AMB06	Descrizione	Autorizzazioni ambientali per eventi all'interno del bosco
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia forestale			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni, trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza, trasmissione provvedimento al Parco per i controlli			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni, trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza, trasmissione provvedimento al Parco per i controlli			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti, LR e regolamento			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
Criticità del processo:			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			

Codice	LA AMB07	Descrizione	Aste per la vendita del materiale legnoso ritraibile dai tagli
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Necessita di espletamento a seguito della ricezione di tutti i nulla osta			
Risultato atteso del processo:			
vendita del materiale legnoso ritraibile dai tagli			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
composizione avviso d'asta e allegati, pubblicazione, nomina commissione giudicatrice, espletamento asta, acquisizione delle cauzioni provvisorie, verifica correttezza della documentazione, ammissione o esclusione dei soggetti partecipanti, aggiudicazione provvisoria, verifica dei requisiti autodichiarati, aggiudicazione definitiva, acquisizione polizze di corretta esecuzione e a garanzia delle rate, composizione contratto di vendita, sottoscrizione previa acquisizione importi, controllo sui pagamenti delle rate successive, controllo in bosco della corretta esecuzione del contratto, richiesta di precollaudo ai carabinieri forestale, collaudo di chiusura entro tre mesi dal pagamento dell'ultima rata.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
composizione avviso d'asta e allegati, pubblicazione, nomina commissione giudicatrice, espletamento asta, acquisizione delle cauzioni provvisorie, verifica correttezza della documentazione, ammissione o esclusione dei soggetti partecipanti, aggiudicazione provvisoria, verifica dei requisiti autodichiarati, aggiudicazione definitiva, acquisizione polizze di corretta esecuzione e a garanzia delle rate, composizione contratto di vendita, sottoscrizione previa acquisizione importi, controllo sui pagamenti delle rate successive, controllo in bosco della corretta esecuzione del contratto, richiesta di precollaudo ai carabinieri forestale, collaudo di chiusura entro tre mesi dal pagamento dell'ultima rata.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personalità amministrative e penali in relazione alle singole fasi			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dall'avviso e dal contratto			
Vincoli del processo:			
Dettati dall'avviso e dal contratto			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto esterno			
Criticità del processo:			
Mancanza di trasparenza negli affidamenti, mancanza di adozione provvedimenti			

Codice	LA AMB08	Descrizione	Riscatto del diritto di superficie
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo degli oneri di riscatto e comunicazione per l'accettazione, acquisizione importi e sottoscrizione contratto, determinazione di accertamento entrate			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo degli oneri di riscatto e comunicazione per l'accettazione, acquisizione importi e sottoscrizione contratto, determinazione di accertamento entrate			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
Criticità del processo:			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			

Codice	LA AMB09	Descrizione	Determinazione errata perimetrazione del bosco
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia forestale			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento , trasmissione atti alla Regione per la modifica del perimetro del bosco			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento , trasmissione atti alla Regione per la modifica del perimetro del bosco			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti, LR e regolamento			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
Criticità del processo:			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			

Codice	LA AMB10	Descrizione	Determinazione del prezzo massimo di vendita per gli alloggi in edilizia convenzionata
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo del prezzo massimo e comunicazione all'istante			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo del prezzo massimo e comunicazione all'istante			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
Criticità del processo:			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			

Codice	LA AMB11	Descrizione	Concessione dei terreni e altri immobili comunali
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, predisposizione delibera di giunta			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, predisposizione delibera di giunta			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme e dal regolamento comunale			
Vincoli del processo:			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
Criticità del processo:			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			

Codice	LA AMB12	Descrizione	Determinazione ed emissione provvedimenti per l'affrancazione di canoni di natura enfiteutica sui terreni legittimati
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Istanze di privati

Risultato atteso del processo:

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti e del Regolamento comunale

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo degli oneri di affrancazione e comunicazione per l'accettazione, acquisizione importi determinazione di approvazione affranco, determinazione di accertamento entrate

Momenti di sviluppo delle attività:

Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo degli oneri di affrancazione e comunicazione per l'accettazione, acquisizione importi determinazione di approvazione affranco, determinazione di accertamento entrate

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Dettati dalle norme

Vincoli del processo:

Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente

Criticità del processo:

Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento

Codice	LA AMB13	Descrizione	Tenuta della corrispondenza catastale del patrimonio immobiliare e affidamento volturazioni
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di parte			
Risultato atteso del processo:			
Correttezza dei dati catastali			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Verifica corrispondenza dei dati, affidamenti servizi catastali, volturazioni necessarie			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifica corrispondenza dei dati, affidamenti servizi catastali, volturazioni necessarie			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle disponibilità di bilancio			
Vincoli del processo:			
Mancanza dei fondi necessari			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del procedimento			
Criticità del processo:			
Omissione di atti per favorire soggetti esterni			

Codice	LA AMB14	Descrizione	Tenuta e aggiornamenti del catasto degli incendi boschivi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze interne e norme in materia			
Risultato atteso del processo:			
Elaborazione delibera di approvazione catasto			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Verifica degli incendi sul sistema informativo regionale, verifica eventuali incendi, composizione delibera per l'approvazione con dichiarazione di mancanza interventi decennale nelle particelle incendiate.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifica degli incendi sul sistema informativo regionale, verifica eventuali incendi, composizione delibera per l'approvazione con dichiarazione di mancanza interventi decennale nelle particelle incendiate.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Entro aprile di ogni anno			
Vincoli del processo:			
Legge regionale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del servizio			
Criticità del processo:			
Omissione di atti per favorire soggetti esterni			

Codice	LA AMB15	Descrizione	Gestione dei crediti pregressi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze interne ed esterne			
Risultato atteso del processo:			
Riscossione del credito			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Emissione provvedimenti tesi all'interruzione dei termini prescrizionali			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Emissione provvedimenti tesi all'interruzione dei termini prescrizionali			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dai termini di prescrizione			
Vincoli del processo:			
Mancanza di risorse umane, ed economico finanziarie			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del servizio			
Criticità del processo:			
Danno erariale			

Codice	LA AMB16	Descrizione	Rilascio attestazioni di errata migrazione dati
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti e del Regolamento comunale			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Accettazione istanze, ricerca in archivio della pratica e verifica congruità e legittimità, rilascio attestazione e comunicazione al gestore del provvedimento			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Accettazione istanze, ricerca in archivio della pratica e verifica congruità e legittimità, rilascio attestazione e comunicazione al gestore del provvedimento			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti L. 241/90 e s.m.i.			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
Criticità del processo:			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			

Codice	LA AMB17	Descrizione	Comunicazione e perfezionamento dei CIG sul sistema informativo dei contratti pubblici sulla piattaforma dedicata
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze interne e di enti esterni			
Risultato atteso del processo:			
Perfezionamento del CIG			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
acquisizione istanza o verifica del SIMOG per la ricerca di eventuali CIG da comunicare/perfezionare			
Momenti di sviluppo delle attività:			
acquisizione istanza o verifica			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Personale amministrativa per mancanza comunicazione/perfezionamento con irrogazione sanzioni in carico dell'Ente e del RUP			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
D.lgs. 50/2016, DPR 207/2010			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del servizio e RUP			
Criticità del processo:			
Omissione comunicazioni per mancato svolgimento delle comunicazioni			

Codice	LA AMB18	Descrizione	Tenuta e aggiornamento della sezione sito trasparenza rifiuti ARERA
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Disposizioni legislative, comunicazioni ARERA			
Risultato atteso del processo:			
Tenere sito aggiornato			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Recepimento delle modifiche legislative, delle delibere E/O richieste ARERA, interventi di modifica del sito e pubblicazione delle sezioni modificate compresi gli allegati			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Recepimento delle modifiche legislative, delle delibere E/O richieste ARERA, interventi di modifica del sito e pubblicazione delle sezioni modificate compresi gli allegati			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
personale e dell'Ente per mancanza di adeguamento alle norme e dalle decisioni ARERA			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Tempestivo			
Vincoli del processo:			
Leggi Statali e Regionali e determinazioni ARERA 443 e 444 del 2019			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del servizio			
Criticità del processo:			
Comunicazioni dati non veritieri che mettono a rischio l'Ente in caso di accertamento da parte dell'Autorità per l'Energia che potrebbero determinare sanzioni			

Codice	LA AMB19	Descrizione	Servizio di sanificazione, disinfestazione, derattizzazione e trattamenti fitosanitari
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Attività d'ufficio, segnalazione di privati e/o Enti			
Risultato atteso del processo:			
Tutela sanitaria del territorio			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Analisi dello stato di infestazione - Redazione progetti di servizio - procedure di selezione operatori economici - affidamento dei servizi - verifica adempimenti contrattuali			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Controllo puntuale dello svolgimento delle attività e di prevenzione rischi della pubblica sanità oltre agli adempimenti in sequenza			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa e penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Servizio continuativo per gli affidamenti - per le segnalazioni i tempi di immediata messa in sicurezza			
Vincoli del processo:			
D. Lgs 152/2006 e norme correlate - D. Lgs 81/2008, Leggi regionali in materia, disposizioni sanitarie di enti sovracomunali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
Criticità del processo:			
Corretto svolgimento delle procedure di gara - immediatezza della messa in sicurezza			

Codice	LA AMB20	Descrizione	Gestione immobili dell'Ente
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Attività d'ufficio, segnalazione di privati e/o Enti			
Risultato atteso del processo:			
assegnazione eventuali alloggi in base alla graduatoria emessa a seguito dei lavori della Commissione Case popolari preposta, tenuta in ordine dei registri di assegnazione, controllo pagamenti dei canoni di locazione			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Attuazione graduatoria Unica, analisi dello stato di consistenza delle occupazioni, verifica della legittimità dell'occupatore, segnalazione di eventuali occupazioni illegittime verificate con sopralluogo della Polizia Locale, nel caso di occupazione di immobile comunale, emettere diffida e/o denuncia per occupazione abusiva ed eseguire sfratto, controllo della regolarità dei pagamenti, adempimenti procedurali inerenti l'iter di assegnazione, mediante pubblicazione determina della graduatoria, segnalazione al settore manutentivo di eventuali lavori di riparazione e/o messa in sicurezza			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Controllo puntuale nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di assegnazione e di prevenzione rischi della pubblica sanità e incolumità negli immobili di proprietà comunale, oltre agli adempimenti in sequenza			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa e penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dal bando regionale e dai lavori di commissione - per le segnalazioni i tempi di immediata messa in sicurezza			
Vincoli del processo:			
D. Lgs 152/2006 e norme correlate - D. Lgs 81/2008, Leggi regionali in materia, disposizioni di enti sovracomunali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
Criticità del processo:			
Corretto svolgimento delle procedure, omissione di atti per favorire eventuali conoscenti - immediatezza della messa in sicurezza e manutenzione in quanto legate ad altro settore			

Codice	LA AMB21	Descrizione	Bonifica e messa in sicurezza di discariche sul territorio
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Attività d'ufficio, segnalazione di privati e/o Enti			
Risultato atteso del processo:			
Bonifica e/o messa in sicurezza del sito contaminato			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Attivazione procedura da interno, Ricevimento segnalazione da Privati o Enti esterni, affidamento incarico a geologo per lo studio di caratterizzazione, presentazione del piano agli enti sovracomunali ed altre Autorità competenti per l'approvazione, reperimento disponibilità di bilancio o richiesta fondi alla Regione, affidamento lavori di bonifica o messa in sicurezza, reperimento di tutta la documentazione provante i lavori, acquisizione relazione finale e approvazione in conferenza di servizio con Autorità competenti e soggetti interessati e incaricati.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Controllo puntuale nello svolgimento delle attività come da adempimenti in sequenza			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa e penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme e dal processo di bonifica che può essere oggetto di prescrizioni			
Vincoli del processo:			
D. Lgs 152/2006 e norme correlate - D. Lgs 81/2008, Leggi regionali in materia, disposizioni di enti sovracomunali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
Criticità del processo:			
Corretto svolgimento delle procedure, omissione di atti per favorire l'accelerazione dei processi o coprire incompatibilità con le norme			

Codice	LA AMB22	Descrizione	Redazione del Piano finanziario dei rifiuti in collaborazione con il Settore Finanziario e rapporti con piattaforme ORSO, ARERA,
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Attività d'ufficio

Risultato atteso del processo:

redazione piano per approvazione della Tassa sui rifiuti

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Attivazione procedura da interno, Elaborazione dati, sviluppo della relazione e proposta per l'adozione di Giunta, trasmissione ad ARERA previa validazione degli elaborati ai fini dell'approvazione, se approvato, redazione atti di approvazione in Consiglio

Momenti di sviluppo delle attività:

Controllo puntuale nello svolgimento delle attività come da adempimenti in sequenza

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Amministrativa e penale

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Dettati dalle norme e dalle disposizioni ARERA

Vincoli del processo:

D. Lgs 152/2006 e norme correlate, disposizioni di enti sovracomunali

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Personale dell'ufficio e sistemi informatici

Criticità del processo:

Corretto svolgimento delle procedure, omissione di atti per favorire l'accelerazione dei processi o coprire incompatibilità con le norme

Codice	LA AMB23	Descrizione	Inserimento dati piattaforma ORSO e redazione MUD
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Attività d'ufficio/segnalazioni Enti			
Risultato atteso del processo:			
Inserimento dati in piattaforma			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Attivazione procedura da interno, Elaborazione dati, Inserimento in piattaforma degli stessi, approvazione e successiva validazione prima della comunicazione del MUD, previo pagamento degli oneri ARERA e Camera di Commercio			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Controllo puntuale nello svolgimento delle attività come da adempimenti in sequenza			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa e penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme dalle disposizioni ARERA, ARPA Campania, Regione e Città Metropolitana			
Vincoli del processo:			
D. Lgs 152/2006 e norme correlate, disposizioni di enti sovracomunali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'Ufficio e sistemi informatici			
Criticità del processo:			
Comunicazioni dati non veritieri che mettono a rischio l'Ente in caso di accertamento da parte dell'Autorità per l'Energia che potrebbero determinare sanzioni			

Codice	LA AMB24	Descrizione	Redazione annuale del piano di intervento operativo
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Attività d'ufficio/segnalazioni Enti			
Risultato atteso del processo:			
redazione / aggiornamento del piano			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Attivazione procedura da interno, Elaborazione dati, Inserimento riferimento degli atti emessi di carattere ambientale (zone pedonali, limitazioni al traffico ecc.)			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Ricognizione puntuale atti emessi anche da altri settori per relazionarli nel piano			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa e penale se risvolti verso popolazione			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme dalle disposizioni ARPA Campania, Regione e Città Metropolitana			
Vincoli del processo:			
D. Lgs 152/2006 e norme correlate, disposizioni di enti sovracomunali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
Criticità del processo:			
Comunicazioni dati non veritieri o omissioni che mettono a rischio la popolazione e l'Ente in caso di accertamento da parte dell'Autorità			

Codice	LA AMB25	Descrizione	Affidamento e gestione del servizio di Luce votiva
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Attività d'ufficio			
Risultato atteso del processo:			
Affidamento della gestione del servizio			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Elaborazione atti per progettazione, quantificazione importi e pubblicazione procedura di selezione, svolgimento procedure di gara, verifica dei requisiti, aggiudicazione, accertamento entrate, consegna, controllo esatto adempimento del servizio,			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Elaborazione atti per progettazione, quantificazione importi e pubblicazione procedura di selezione, svolgimento procedure di gara, verifica dei requisiti, aggiudicazione, accertamento entrate, consegna, controllo esatto adempimento del servizio,			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa e penale per procedure messe in atto non correttamente ai sensi di legge			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
D. Lgs 50/2016 e norme correlate			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
Criticità del processo:			
Procedure messe in atto non conformi alla Legge, tese a favorire soggetti collegati			

Codice	LA AMB26	Descrizione	Gestione del Cimitero Comunale
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Necessità di garantire il corretto svolgimento di un servizio pubblico essenziale			
Risultato atteso del processo:			
"Cura di un servizio pubblico essenziale per la collettività. decoro dei manufatti e degli spazi compresi nel Cimitero Comunale. Garanzia di funzionamento e sicurezza degli impianti tecnici. Cura di un servizio pubblico essenziale."			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Tenuta del registro delle concessioni cimiteriali, ricerca posti disponibili per tumulazioni e inumazioni, estumulazioni ed esumazioni, controllo pagamenti			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Istanza di privati per sepolture e restringimenti; B2) Rilascio autorizzazioni alla sepoltura e restringimenti attuativi. Ricezione istanze e composizione atti per concessioni gratuite ai meno abbienti comprese le spese funerarie			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge, igienico sanitario e contabile			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
come da regolamento di polizia mortuaria			
Vincoli del processo:			
Leggi in materia			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
1 unità P.O. – 1 Funzionario amministrativo, 1 Istruttore amministrativo, sistemi informatici e cartacei			
Criticità del processo:			
Puntuale adempimento delle attività di polizia mortuaria			

Codice	PSS01	Descrizione	Controlli Reddito di Cittadinanza/misura equivalente
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Comunicazione INPS dei percettori			
Risultato atteso del processo:			
Verifica dei requisiti anagrafici, familiari e socio ambientali			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Verifica prioritaria per soggetti "segnalati" e successivamente per gli altri soggetti, verifica dei requisiti familiari (campione 5% INPS) e per altri soggetti, relazione socio ambientale per l'inserimento			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifiche su archivi anagrafici, sopralluoghi PL, colloqui delle assistenti sociali			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
erariale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
nel corso dell'erogazione del beneficio			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
progetti lavoro sociale			
Criticità del processo:			
Controlli non esaustivi e tardivi			

Codice	P01	Descrizione	Gestione servizi anagrafici
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
richieste da parte del cittadino o da procedura d'ufficio			
Risultato atteso del processo:			
evasione richieste- gestione registri anagrafici			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Criticità del processo:			
affrontare le numerose problematiche giuridiche che si presentano			

Codice	P02	Descrizione	Gestione servizi sociali - Segretariato, Assistenza ed integrazione (certificato ISO 9001:2015)
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Ascolto, orientamento, presa in carico dei cittadini			
Risultato atteso del processo:			
Proficuo orientamento della persona.			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Colloqui, cartella sociale, database informatizzato.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Ascolto attivo, istruzione pratiche, protocollo, invio a Servizi competenti.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Civile e penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Immediata.			
Vincoli del processo:			
Normativa vigente sulla privacy e del settore.			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Cartella Sociale informatizzata			
Criticità del processo:			
Valutazione della richiesta.			

Codice	P03	Descrizione	Gestione servizi educativi - Graduatoria scuola infanzia
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
presentazione domande da parte delle famiglie			
Risultato atteso del processo:			
frequenza scolastica dei bambini all'anno scolastico successivo			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
le domande vengono acquisite e protocollate, sottoposte alla valutazione del Consiglio scolastico			
Momenti di sviluppo delle attività:			
circolare del MIUR, successivamente avviso pubblico, valutazione delle domande e calcolo dei punteggi, graduatoria provvisoria e successivamente (15 gg) viene pubblicata la graduatoria definitiva			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
violazione del diritto allo studio e all'integrazione dei bambini disabili			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
circa 2 mesi			
Vincoli del processo:			
normativa statale e delibera di giunta comunale del funzionamento della scuola			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
supporto informativo			
Criticità del processo:			
verifica della veridicità delle autodichiarazioni e delle certificazioni presentate nelle domande			

Codice	P04	Descrizione	Gestione servizi culturali - Organizzazione eventi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
da cittadini/associazioni			
Risultato atteso del processo:			
organizzazione evento culturale			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
ricezione domanda, protocollazione, istruttoria domanda, rilascio provvedimento/ rigetto domanda			
Momenti di sviluppo delle attività:			
avvisi pubblici, commissioni di gara e affidamento, verifica attività svolte e liquidazione			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Civile, penale e amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
tempi indicati nell'avviso			
Vincoli del processo:			
regolamento comunale, normativa di settore			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
sistema informativo			
Criticità del processo:			
valutazione delle certificazioni			

Codice	P05	Descrizione	Vigilanza edilizia - controlli
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Segnalazioni di soggetti privati, delle forze dell'ordine, attività d'Ufficio			
Risultato atteso del processo:			
Controllo del territorio e lotta all'abusivismo edilizio			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Verifica esposti - disciplinare organizzativo Nucleo di Vigilanza			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Sopralluogo congiunto con il comando di P.L. come stabilito, emissione provvedimento/ordinanza con trasmissione agli Enti preposti			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Penale ed amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Sopralluogo entro 7 gg dall'esposto oppure a campione, redazione verbale 1 g., avvio procedimento 15 gg come da L. 241/90, evasione provvedimento			
Vincoli del processo:			
D.P.R. 380/01 - L.R.			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Supporto informatico			
Criticità del processo:			
Verifica dell'abuso e giusta individuazione del tipo di abuso ai sensi del D.P.R. 380/01 e L.R.			

Codice	P06	Descrizione	Gestione del territorio e ambiente
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
-Attività d'Ufficio, segnalazione di privati e/o Enti			
-Attività d'Ufficio in funzione delle disposizioni regolamentari emanate dallo Stato e/o dalla Regione			
-Attività d'Ufficio in funzione delle disposizioni regolamentari emanate dallo Stato e/o dalla Regione			
Risultato atteso del processo:			
-Tutela dell'ambiente e della qualità dell'aria. Predisposizione, ove necessario, di misure di mitigazione			
-Tutela del territorio			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Monitoraggio dei dati elaborati da Autorità preposta - Sopralluoghi territorio per verifica segnalazioni - Risoluzioni delle problematiche mediante intervento diretto o mediante operatore economico			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Segnalazione e risoluzione della problematica segnalata			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Secondo quanto previsto dalla normativa per ciascuna tipologia di segnalazione			
Vincoli del processo:			
D.Lgs 152/2006			
Normative regionali e nazionali di riferimento per le seguenti materie: lotta al randagismo, qualità dell'aria, igiene e salute pubblica			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
Criticità del processo:			
impossibilità di raggiungere i risultati attesi per carenza di risorse umane e finanziarie			

Codice	P07	Descrizione	Servizio di gestione ambientale - gestione contratto di servizio
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Servizio di gestione ambientale: gestione servizio, rimozione microdiscariche, pulizia strade e manutenzione aree verdi			
Risultato atteso del processo:			
Corretto svolgimento del servizio e soddisfazione dell'utenza			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Analisi delle esigenze - Progettazione del servizio - Affidamento del servizio - Verifica e controllo dello svolgimento del servizio			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Controllo esatto adempimento di quanto previsto nel contratto di affidamento			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Responsabilità penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Servizio continuativo			
Vincoli del processo:			
D. Lgs. 152/2006 D. Lgs. 81/2008			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'ufficio, sistemi informatici			
Criticità del processo:			
Garantire la soddisfazione dell'utenza e il rispetto delle normative in materia di rifiuti			

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Indicazioni e/o richieste dell'amministrazione comunale

Risultato atteso del processo:

Assetto del territorio in conformità ai programmi amministrativi ed alle vigenti disposizioni di legge

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

- 1) Redazione del progetto urbanistico;
- 2) Istruttoria;
- 3) Ottenimento pareri organi sovracomunali;
- 4) Proposta di Deliberazione di C.C.;
- 5) Pubblicazione;
- 6) Osservazioni;
- 7) Inoltro organo Regionale;
- 8) Approvazione definitiva con Deliberazione di C.C.

Momenti di sviluppo delle attività:

Istanza di privati per approvazione strumenti attuativi

Istanze rilascio titoli edilizi.

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

La norma non prevede una tempistica specifica da parte del Comune per adozione del PRG/PUC

Vincoli del processo:

Termini e scadenze delle disposizioni nazionali e regionali

Risorse e interrelazioni tra i processi:

1 unità P.O. – Pareri Enti sovraordinati (Regione – Ministero BBCCAA etc) sistemi informatici e cartacei

Criticità del processo:

Predisposizione di strumento non adeguatamente conforme alle disposizioni di legge

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Indicazioni e/o richieste dell'amministrazione comunale

Risultato atteso del processo:

Assetto del territorio in conformità ai programmi amministrativi, alle previsioni degli strumenti urbanistici ed alle vigenti disposizioni di legge

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

- 1) Redazione del progetto urbanistico;
- 2) Istruttoria;
- 3) Ottenimento pareri organi sovracomunalì;
- 4) Proposta di Deliberazione G.C.;
- 5) Pubblicazione;
- 6) Osservazioni;
- 7) Inoltro organo Regionale;
- 8) Approvazione definitiva con Deliberazione G.C.

Momenti di sviluppo delle attività:

Realizzazione Opere di Urbanizzazione

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

La norma non prevede una tempistica specifica da parte del Comune per adozione del PPE.
LR n. 36/1987 prevede tempistiche diverse per approvazione da parte della Regione,
art. 1) - art. 1 bis).

Vincoli del processo:

Termini e scadenze delle disposizioni regionali

Risorse e interrelazioni tra i processi:

1 unità P.O. – Pareri Enti sovraordinati (Regione – Ministero BBCCAA etc), sistemi informatici e cartacei

Criticità del processo:

Predisposizione di strumento non adeguatamente conforme alle disposizioni di legge

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Richieste di soggetti pubblici/privati esterni all'Ente

Risultato atteso del processo:

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

- 1) Verifica documentazione;
- 2) Istruttoria;
- 3) Proposta/approvazione Delibera di G.C.;
- 4) Sottoscrizione Convenzione;
- 5) Rilascio Permesso di Costruire Convenzionato.

Momenti di sviluppo delle attività:

Istanze di privati per attività edilizia convenzionata.

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge, contabile e penale

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Normativa di cui al DPR n. 380/01 Capo II - Titolo II.

Vincoli del processo:

Termini e scadenze di legge di cui al DPR n. 380/01 e DPR N. 327/01.

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei

Criticità del processo:

Rispetto dei tempi previsti dalle disposizioni di legge.

Codice	P101	Descrizione	Gestione Servizi Sociali: erogazione contributi economici (certificato ISO 9001:2015)
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
domanda presentata da parte del cittadino/utente			
Risultato atteso del processo:			
sostegno economico ai cittadini in difficoltà			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
ricevimento domanda protocollata e valutazione dei requisiti di accesso			
Momenti di sviluppo delle attività:			
atti propedeutici - commissione e graduatoria			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Civile, penale e contabile			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
da avvisi pubblicati			
Vincoli del processo:			
legislazione del settore e disposizioni comunali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
sistema informativo			
Criticità del processo:			
discrezionalità			

Codice	P102	Descrizione	Espropri
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Realizzazione di opere pubbliche			
Risultato atteso del processo:			
Imposizione del vincolo espropriativo entro i termini temporali correlati con l'attuazione degli interventi come previsti nei documenti di programmazione dell'Ente			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Approvazione OO.PP.			
Individuazione indennità di esproprio.			
Notifica ai privati dell'indennità di esproprio			
Verbale di immissione in possesso aree oggetto di esproprio			
Cessione volontaria e/o decreto di esproprio			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Ricerca, contatti, calcolo dell'indennità di esproprio, comunicazioni per l'accettazione dell'indennità, emissioni decreti di espropri, volturazioni catastali			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente			
Vincoli del processo:			
D.P.R. 327/2001			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Un P.O. e un funzionario tecnico, strumenti informatici e cartacei			
Criticità del processo:			
Mancato rispetto dei tempi per la definizione delle procedure			

Codice	P103	Descrizione	Autorizzazioni impianti SRB
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di gestori impianti telecomunicazioni - solo in termini di concessione area comunale per l'installazione dell'impianto			
Risultato atteso del processo:			
Controllo delle emissioni attraverso la richiesta di verifica delle stesse			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Istanza del gestore - istruttoria valutazione della compatibilità dell'intervento con le previsioni di piano - sottoscrizione del contratto di locazione di suolo pubblico - verifica degli adempimenti contrattuali, compresi accertamenti entrate e fatturazione			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifica della conformità al piano delle antenne			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Tempi dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
D. Lgs. 380/2001 D. Lgs. 259/2003			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Posizione Organizzativa e Istruttore Amministrativo con supporto strumenti informatici			
Criticità del processo:			
Controllo e verifica dei progetti - Controllo e verifica degli adempimenti contrattuali da parte degli operatori di telefonia in merito alla corresponsione del canone di concessione			

Codice	P104	Descrizione	Gestione Polizze assicurative dell'Ente
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di gestori			
Risultato atteso del processo:			
Controllo			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Istanza del gestore - istruttoria valutazione della compatibilità dell'intervento con le previsioni di piano - sottoscrizione del contratto di servizio - verifica degli adempimenti contrattuali			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifica della conformità			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Tempi dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
rispetto normativa			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Posizione Organizzativa e Istruttore Amministrativo con supporto strumenti informatici			
Criticità del processo:			
Controllo e verifica dei progetti - Controllo e verifica degli adempimenti contrattuali da parte degli operatori			

Codice	P105	Descrizione	Gestione dei sinistri
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze			
Risultato atteso del processo:			
Controllo			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Istanza - verifica degli adempimenti contrattuali			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifica della conformità			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Tempi dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
rispetto normativa			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Posizione Organizzativa e Istruttore Amministrativo con supporto strumenti informatici			
Criticità del processo:			
Controllo e verifica dei progetti - Controllo e verifica degli adempimenti contrattuali da parte degli operatori			

Codice	P106	Descrizione	Gestione servizi educativi - Graduatoria asilo nido comunale
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze			
Risultato atteso del processo:			
Controllo			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Istanza - verifica degli adempimenti contrattuali			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifica della conformità			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Tempi dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
rispetto normativa			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Posizione Organizzativa e Istruttore Amministrativo con supporto strumenti informatici			
Criticità del processo:			
Controllo e verifica dei progetti - Controllo e verifica degli adempimenti contrattuali da parte degli operatori			

Codice	P11	Descrizione	Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di soggetti privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Verifica documentazione allegata alle istanze di condono edilizio			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Istruttoria pratica con richiesta della documentazione integrativa			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Verifica ed istruttoria metrica degli immobili - calcolo oblazione ed oneri concessori ed indennità danno ambientale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
30 gg istanza priva di vicoli, con vincoli endoprocedimento in base al rilascio			
Vincoli del processo:			
L. 47/85 - L. 724/94 - L. 326/03 e L.R. - D.Lgs 42/04 - L.R. - R.D.L. 3267/23			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Supporto informatico mediante sovrapposizione			
Criticità del processo:			
Istruttoria dell'istanza mediante sovrapposizione dell'immobile con aerofoto catastale - P.R.G./PUC - P.T.P.R. - Idrogeologico			

Codice	P12	Descrizione	Gestione attività produttive SUAP
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di soggetti privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Richiesta da privati per: attività commerciali di medie e grandi strutture/ distributori carburanti/ spettacoli viaggiatori/ produttori agricoli/ presidi sanitari. SCIA e comunicazioni			
Momenti di sviluppo delle attività:			
A seguito dell'istanza, verifica documentazione attraverso accertamenti sulle dichiarazioni.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Rispetto dei tempi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Rispetto delle L. 241/90, i tempi di rilascio devono rispettare le casistiche dettate dalla normativa di riferimento.			
Vincoli del processo:			
Normative europee, leggi nazionali, regionali, regolamenti comunali, sicurezza e prevenzione incendi.			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale assegnato all'ufficio con interazione con sistemi informatici.			
Criticità del processo:			
Difficoltà di comunicazione tra alcuni uffici ed Enti esterni, al fine di ottenere risposte propedeutiche all'emissione del provvedimento e/o chiusura dello stesso.			

Codice	P13	Descrizione	Gestione società a partecipazione pubblica
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Acquisizione linee di indirizzo circa l'attività da svolgere con le società, informazioni da acquisire e da trasmettere.
Documentazione economico/finanziaria ed amministrativa inviata al Comune o richiesta dal Comune.

Risultato atteso del processo:

Controllo analogo

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Richiesta ed esame di documentazione economico/finanziaria ed amministrativa al fine di fornire indicazioni utili all'Amministrazione per operare scelte.
Predisposizione linee di indirizzo da trasmettere alle società e monitoraggio conseguente.

Momenti di sviluppo delle attività:

Attività di monitoraggio, controllo documentale e partecipazione alle assemblee

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Amministrativa/penale/contabile

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Cadenza trimestrale/quadrimestrale

Vincoli del processo:

Leggi di settore e regolamento sul controllo analogo

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Sistema informativo e documentale.

Criticità del processo:

Codice	P14	Descrizione	Gestione risorse economico finanziarie
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

A seguito dell'assegnazione delle risorse al Responsabile di servizio (RS) con delibera di G.C., atto di determinazione che impegna o accerta le somme assegnate, atto di G.C. o C.C. che prenota E/U

Risultato atteso del processo:

Corretta imputazione in bilancio delle E/U e monitoraggio e della gestione dei flussi economici/finanziari

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

In relazione alle U, in fase di determinazione, verifica che siano determinata la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione e la scadenza del debito, la tracciabilità (CIG e Iban), la regolarità contributiva. Inoltre, verifica della titolarità del PEG da parte del RS e della corrispondenza della U con la codifica di bilancio dei capitoli individuati. In fase di liquidazione verifica della corrispondenza di tutti gli elementi dell'atto con la determinazione di impegno, della regolarità contributiva e in caso di pagamenti superiori a 5.000 € di inadempienza verso AdR.

In relazione alle E, in fase di determinazione o incasso senza determinazione, verifica della ragione del credito sulla base di idoneo titolo giuridico, il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza. Inoltre, verifica della titolarità del PEG da parte del RS e della corrispondenza della E con la codifica di bilancio dei capitoli individuati.

Momenti di sviluppo delle attività:

Verifiche come ai punti precedenti;
Assegnazione numero generale agli atti;
Impegna/Accerta le risorse;
Apposizione visto contabile;
Pubblicazione.

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Amministrativa, penale, contabile

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Determinazioni: lavorazione dell'atto entro 5 giorni lavorativi dall'invio in ragioneria (firma del RS e chiusura fase). La fase si conclude con iscrizione di accertamento/impegno nei casi in cui l'atto supera i controlli o il rinvio al RS nei casi di mancato superamento non sanabile.

Liquidazioni: lavorazione entro il mese solare successivo all'invio in ragioneria (firma del RS e chiusura fase). La fase si conclude con il pagamento entro la terza settimana del secondo mese successivo all'invio in ragioneria nei casi in cui l'atto supera i controlli o il rinvio nel mese di lavorazione (primo mese successivo all'invio) al RS nei casi di mancato superamento non sanabile.

Reversali: Incasso entro 15 gg lavorativi dalla data di ricezione delle indicazioni sul corretto capitolo ed esercizio di imputazione da parte del RS.

Vincoli del processo:

Leggi di Settore e regolamento di contabilità

Risorse e interrelazioni tra i processi:

2 unità lavorative full time più coordinamento.

Sistema Informativo (di cui il principale è quello contabile Halley).

Criticità del processo:

Codice	P15	Descrizione	Gestione controlli informatici - documentali
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze			
Risultato atteso del processo:			
Controllo			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
verifica			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifica della conformità			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
generale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Tempi dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
rispetto normativa			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Posizione Organizzativa e Istruttore con supporto strumenti informatici			
Criticità del processo:			
Controllo e verifica			

Codice	P16	Descrizione	Gestione risorse umane - Programmazione triennale
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Indirizzi dell'amministrazione
Richieste di personale dai settori

Risultato atteso del processo:

Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Analisi e studio in materia di assunzioni di personale, verifica condizioni sulla spesa di personale
Personale da assumere su indirizzo dell'amministrazione
Esigenze (ricevendo richieste dai singoli responsabili)

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Vincoli temporali

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Interrelazioni: Gestione economica del personale

Criticità del processo:

Codice	P17	Descrizione	Gestione risorse umane - Controlli presenze-assenze
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Dati relativi alle presenze e alle timbrature del personale dipendente			
Risultato atteso del processo:			
Verifica della corretta attestazione di servizio dei dipendenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Collegamento giornaliero al sistema gestione presenze			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Non rilevano			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Responsabilità del Dirigente Responsabilità del dipendente			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Giornalmente			
Vincoli del processo:			
Vincoli temporali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Risorse: Sistema informativo di gestione delle presenze, personale dedicato. Interrelazioni: Gestione economica del personale			
Criticità del processo:			
L'omesso controllo sull'attività di rilevazione della presenza del personale sia a livello decentrato che centrale può, infatti, favorire comportamenti illeciti quali lo scambio di cartellini, l'effettuazione di ore straordinarie di lavoro non preventivamente autorizzate e il non corretto inserimento di timbrature da parte dei dipendenti.			

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Programmazione triennale fabbisogno di personale

Risultato atteso del processo:

Assunzione in servizio di nuovo personale

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Bando di concorso

Istruttoria domande di partecipazione

nomina commissione

Svolgimento della procedura concorsuale/selezione

Approvazione graduatoria

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Civile, penale e amministrativa

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Vincoli legislativi e regolamentari

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

Le principali criticità sono relative alla fase della stesura del bando relativamente ai requisiti di partecipazione e alla nomina delle commissioni di concorso

Elementi in ingresso che innescano il processo:

tutte le attività di carattere legale oltre a quelle strettamente contenziose.

Risultato atteso del processo:

conclusione delle attività richieste.

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

risoluzione dei problemi connessi all'attività amministrativa al fine di evitare contenziosi ed eventuali soccombenze.

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

gestione dei rapporti tra le parti interessate al procedimento.

Codice	P20	Descrizione	Gestione URP e sito web
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

Codice	P200	Descrizione	Accertamenti con adesione dei tributi locali
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

iniziativa di parte / d'ufficio

Risultato atteso del processo:

"Adesione e pagamento da parte del contribuente. L'accertamento con adesione permette al contribuente di usufruire di una riduzione delle sanzioni amministrative dovute

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Attività di verifica. Presentazione domanda di accertamento con adesione da parte del contribuente dopo aver ricevuto un avviso di accertamento/ Dopo un controllo eseguito dall'ufficio.

Momenti di sviluppo delle attività:

E' un "accordo" tra contribuente e ufficio che può essere raggiunto sia prima dell'emissione di un avviso di accertamento, che dopo, sempre che il contribuente non presenti ricorso davanti al giudice tributario. Se non si raggiunge un accordo, il contribuente può sempre presentare ricorso al giudice tributario contro l'atto già emesso (o che sarà in seguito emesso) dall'ufficio.

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Penale, civile, amministrativa

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Dalla data di presentazione della domanda di accertamento con adesione i termini restano sospesi per un periodo di 90 giorni, sia per un eventuale ricorso, sia per il pagamento delle imposte accertate. L'intera procedura si perfeziona soltanto con il pagamento delle somme risultanti dall'accordo stesso. Solo così, infatti, si può ritenere definito il rapporto tributario. Al termine di questo arco di tempo il contribuente se non ha raggiunto l'accordo con l'Amministrazione può impugnare l'atto ricevuto dinanzi alla Commissione tributaria provinciale.

Vincoli del processo:

normativa nazionale e regionale

Risorse e interrelazioni tra i processi:

supporto informativo e documentale (moduli utilizzati in sede di applicazione della procedura).

Criticità del processo:

Il raggiungimento o meno dell'accordo avviene in contraddittorio e può richiedere più incontri successivi. Discrezionalità nella gestione. Non rispetto delle scadenze temporali. Omessa verifica per interesse di parte.

Codice	P201	Descrizione	Accertamenti e verifiche dei tributi locali
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Iniziativa d'ufficio			
Risultato atteso del processo:			
Richiesta di pagamento			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Attività di verifica			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Elaborazione atto finale			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Penale, civile e amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente			
Vincoli del processo:			
normativa nazionale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale assegnato all'ufficio con interazione sistemi informatici.			
Criticità del processo:			
Scarso o mancato controllo. Discrezionalità nella gestione. Non rispetto delle scadenze temporali. Omessa verifica per interesse di parte			

Codice	P202	Descrizione	gestione entrate - accertamenti e sgravi tributari
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Su richiesta contribuente.			
Risultato atteso del processo:			
"Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti"			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Richiesta da privati, verifica ammissibilità della domanda, provvedimento finale.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
A seguito dell'istanza, verifica documentazione attraverso accertamenti sulle dichiarazioni.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Penale, civile e amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
I tempi di rilascio devono rispettare le casistiche dettate dalla normativa di riferimento.			
Vincoli del processo:			
normativa nazionale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale assegnato all'ufficio con interazione sistemi informatici e moduli utilizzati in sede di applicazione della procedura.			
Criticità del processo:			
Scarso o mancato controllo. Discrezionalità nella gestione. Non rispetto delle scadenze temporali.			

Codice	P203	Descrizione	Gestione ordinaria delle spese di bilancio
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Iniziativa d'ufficio			
Risultato atteso del processo:			
Liquidazione e pagamento della spesa			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
registrazione dell'impegno contabile			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifiche, Attività di monitoraggio, controllo documentale.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Penale, civile e amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
tempi di legge			
Vincoli del processo:			
normativa nazionale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
l'uff Ragioneria interagisce con tutti i settori.			
Criticità del processo:			
Scarso o mancato controllo. Discrezionalità nella gestione. Non rispetto delle scadenze temporali. Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi ingiustificata per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario			

Codice	P204	Descrizione	Gestione ordinaria delle entrate di bilancio
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Iniziativa d'ufficio			
Risultato atteso del processo:			
accertamento dell'entrata e riscossione			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
registrazione dell'entrata			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Verifiche, Attività di monitoraggio, controllo documentale.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Penale , civile e amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Reversali: Incasso entro 15 gg lavorativi dalla data di ricezione delle indicazioni sul corretto capitolo ed esercizio di imputazione da parte del RS.			
Vincoli del processo:			
Normativa nazionale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
l'uff Ragioneria interagisce con tutti i settori.			
Criticità del processo:			
Scarso o mancato controllo. Discrezionalità nella gestione. Non rispetto delle scadenze temporali. Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi			

Codice	P205	Descrizione	Incarichi ad avvocati per la difesa in giudizio dell'Ente (Ricorsi in Commissione Tributaria)
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Iniziativa d'ufficio. Ricorso/opposizione della parte interessata.			
Risultato atteso del processo:			
corretta applicazione delle norme, costituzione in giudizio con rigetto delle opposizioni/ricorsi			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Analisi documentale e costituzione in giudizio			
Momenti di sviluppo delle attività:			
richiesta controdeduzioni accertatore, redazione memorie di costituzione in giudizio			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Penale, civile e amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
da norma			
Vincoli del processo:			
Vincoli temporali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
sistemi informativi e documentazione cartacea			
Criticità del processo:			
"Discrezionalità nella gestione. Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità"			

Codice	P206	Descrizione	Formazione determinazioni ed altri atti amministrativi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Iniziativa d'ufficio			
Risultato atteso del processo:			
Provvedimento sottoscritto e pubblicato. Redazione degli atti chiara, comprensibile e con un linguaggio semplice, anche la motivazione deve essere il più possibile precisa e completa.			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
istruttoria, pareri, stesura del provvedimento			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Il funzionario, nell'adozione degli atti, dovrà dare espressamente conto di essere a conoscenza del PTPC e che il redigendo atto è conforme alle misure previste nel piano medesimo.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Penale, civile e amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Secondo norma			
Vincoli del processo:			
normativa nazionale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.			
Criticità del processo:			
"Violazione delle norme per interesse di parte. Atto non adeguatamente motivato.			
"			

Codice	P207	Descrizione	Accesso agli atti, accesso civico.
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Domanda di parte			
Risultato atteso del processo:			
provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Istruttoria. Esame dell'istanza.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
analisi documentazione.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Penale, civile e amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Secondo norma			
Vincoli del processo:			
normativa nazionale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.			
Criticità del processo:			
Discrezionalità nella gestione. Violazione di norme per interesse/utilità			

Codice	P208	Descrizione	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
iniziativa di parte: reclamo o segnalazione			
domanda di parte			
Risultato atteso del processo:			
Risposta			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo			
Momenti di sviluppo delle attività:			
analisi segnalazione/reclamo.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
civile e amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Secondo norma			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.			
Criticità del processo:			
Discrezionalità nella gestione. Violazione delle norme per interesse di parte			

Codice	P209	Descrizione	Istruttoria delle deliberazioni
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Iniziativa d'ufficio			
Risultato atteso del processo:			
proposta di provvedimento			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
istruttoria, pareri, stesura del provvedimento			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Analisi premesse, elaborazione proposta.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
civile e amministrativa.			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Secondo norma			
Vincoli del processo:			
Temporal			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.			
Criticità del processo:			
Violazione delle norme procedurali			

Codice	P21	Descrizione	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Verbale di collaudo o Certificato Regolare Esecuzione (CRE) - Attestazione corretta esecuzione del servizio/fornitura			
Risultato atteso del processo:			
Determina Approvazione del collaudo, certificato di regolare esecuzione e autorizzazione al pagamento			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
verbale di fine lavori, redazione dello stato finale dei lavori, rendicontazione della spesa sostenuta			
Momenti di sviluppo delle attività:			
controllo untuale delle attività connesse allo svolgimento dei lavori e degli atti allo stato finale			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
civile e penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
secondo quanto stabliti dalla normativa in vigore - codice dei contratti -			
Vincoli del processo:			
Dlgs 50/2016			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
una P.O. un istruttore tecnico ed un istruttore amministrativo			
Criticità del processo:			
Attribuzione dell'incarico di collaudo e/o verifica a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pure in assenza dei requisiti. Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.			
Pagamento delle fatture in assenza dei controlli sulla regolarità della fornitura / servizio			

Codice	P210	Descrizione	Indagini di customer satisfaction e qualità
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Iniziativa d'ufficio			
Risultato atteso del processo:			
Esito indagine			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
indagine, verifica istruttoria, pareri, stesura del provvedimento			
Momenti di sviluppo delle attività:			
esame dati raccolti			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Civile			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Temporal			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.			
Criticità del processo:			
violazione di norme procedurali per ""pilotare"" gli esiti e celare criticità			

Codice	P211	Descrizione	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Iniziativa d'ufficio			
Risultato atteso del processo:			
Riscossione			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
quantificazione e provvedimento di riscossione istruttoria, pareri, stesura del provvedimento			
Momenti di sviluppo delle attività:			
esame documentazione			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Civile e amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Temporalità			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.			
Criticità del processo:			
violazione di norme			

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Iniziativa d'ufficio

Risultato atteso del processo:

Archiviazione

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

archiviazione dei documenti secondo normativa

Momenti di sviluppo delle attività:

esame documenti

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

civile, amministrativa

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Personale dell'Ufficio

Criticità del processo:

violazione di norme procedurali, anche interne - Diffusione di notizie e informazioni riservate a persone che non ne hanno titolo

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Iniziativa d'ufficio

Risultato atteso del processo:

Archiviazione

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

archiviazione dei documenti secondo normativa

Momenti di sviluppo delle attività:

esame documenti

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

civile, amministrativa

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Personale dell'Ufficio

Criticità del processo:

violazione di norme procedurali, anche interne - Diffusione di notizie e informazioni riservate a persone che non ne hanno titolo

Codice	P22	Descrizione	Gestione Mensa scolastica
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Richiesta dell' utente attraverso la piattaforma informatica con inserimento dei dati			
Risultato atteso del processo:			
Accesso al servizio di refezione			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
verifica dei dati inseriti e possesso dei requisiti per la richiesta, in particolar modo le verifiche su ISEE e residenze			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
possesso e legittimità dei requisiti richiesti			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Criticità del processo:			
soddisfare le richieste dell'utenza. Contenere tutte le problematiche inerenti la privacy dei bambini (diete speciali) ed i controlli.			

Codice	P23	Descrizione	Manutenzione Verde pubblico
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Attività d'ufficio, segnalazione di privati e/o Enti			
Risultato atteso del processo:			
Tutela e decoro del territorio, quantificazione e tenuta del censimento del patrimonio arboreo			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Analisi dell'evoluzione del patrimonio di verde pubblico - Redazione progetti di servizio - procedure di selezione operatori economici - affidamento dei servizi - verifica adempimenti contrattuali			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Controllo puntuale dello svolgimento delle attività di manutenzione del verde e di prevenzione rischi della pubblica incolumità legati ad alberi pericolanti			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa e penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Servizio continuativo per gli affidamenti - per le segnalazioni i tempi di immediata messa in sicurezza			
Vincoli del processo:			
D. Lgs 50/2016 e norme correlate - D. Lgs 81/2008, Leggi regionali in materia			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
Criticità del processo:			
<u>Corretto svolgimento delle procedure di gara - immediatezza della messa in sicurezza</u>			

Codice	P24	Descrizione	Rilascio titoli edilizi abitativi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Richieste di soggetti pubblici/privati esterni all'Ente			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
1) Verifica documentazione;			
2) Istruttoria;			
3) Verifica versamenti oneri;			
4) Rilascio Permesso di Costruire.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Istanze di privati per attività edilizia privata.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge, contabili e penali			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Rispetto delle disposizioni del Capo II Titolo II			
Vincoli del processo:			
DPR n. 380/01			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'Ufficio, sistemi informatici e cartacei			
Criticità del processo:			
Rispetto delle scadenze previste dalle disposizioni di legge.			

Codice	P25	Descrizione	Gestione segreteria - Concessione sale dell'amministrazione
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Richieste di concessione delle sale comunali			
Risultato atteso del processo:			
Provvedimento di concessione			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Servizio ragioneria			
Criticità del processo:			

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Documenti per la predisposizione dei contratti

Risultato atteso del processo:

Repertoriazione e registrazione dei contratti

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Esame documentazione, stesura o integrazione schema di contratto, controlli, determinazione diritti di segreteria e altri costi, convocazioni delle parti

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

vincoli temporali

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

Le criticità sono inerenti la fase di controllo della documentazione

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Richiesta dell' utente attraverso la piattaforma informatica con inserimento dati

Risultato atteso del processo:

Accesso al servizio

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

verifiche del possesso dei requisiti richiesti, delle linee di percorso e graduatoria iscrizione. Invio elenchi alla ditta

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

verifica della residenza e degli altri requisiti per l'accesso al servizio. Gestione del percorso delle linee in base alle richieste.

Elementi in ingresso che innescano il processo:

presentazione progetti dietro pubblicazione bando con criteri di valutazione già stabiliti

Risultato atteso del processo:

erogazione del contributo

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

assegnazione punteggi sui vari criteri stabiliti a monte nel bando

Momenti di sviluppo delle attività:

Avviso pubblico, commissione, affidamenti

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

civile, penale e contabile

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

stabiliti dall'avviso

Vincoli del processo:

normativa di settore e regolamenti comunali

Risorse e interrelazioni tra i processi:

sistema informativo

Criticità del processo:

discrezionalità

Codice	P30	Descrizione	Gestione servizi sociali - Contributi a favore delle famiglie (certificato ISO 9001:2015)
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

Elementi in ingresso che innescano il processo:

richiesta pubblicazione

Risultato atteso del processo:

Pubblicazione all'albo

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

tutti i servizi comunali

Criticità del processo:

non ci sono criticità da evidenziare, sono possibili errori materiali

Elementi in ingresso che innescano il processo:

richiesta di notifica atti a terzi per conto dell'amministrazione o da parte di altri Enti

Risultato atteso del processo:

consegna all'interessato del documento. Restituzione al richiedente della relata di notifica o dell'atto se non residente.

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

verifica della residenza e individuazione del destinatario in caso di irreperibilità

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

effettuare la notifica nei termini previsti e difficoltà nel reperimento di informazioni sugli irreperibili

Codice	P33	Descrizione	Gestione segreteria - Atti Amministrativi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Proposte atti amministrativi elaborate dai servizi comunali			
Determine da pubblicare			
Risultato atteso del processo:			
Completamento iter atti organi collegiali			
Completamento iter atti organi monocratici			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Controllo e pubblicazione degli atti monocratici			
Controllo apposizione pareri sulle proposte			
Stesura Ordine del giorno degli organi collegiali			
Inserimento delle decisioni assunte			
Acquisizione delle sottoscrizioni dei verbali			
Assolvimento degli oneri di Pubblicazione			
Trasmissione ad eventuali enti o soggetti interessati			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Tutti i servizi			
Criticità del processo:			
Non ci sono criticità di rilievo			

Codice	P34	Descrizione	Gestione risorse umane - Valutazione Performance
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Schede di valutazione dei dipendenti			
Risultato atteso del processo:			
Attribuzione premi correlati alla performance			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Piano obiettivi			
PEG			
Piano delle performance			
Relazione finale sulle performance			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Inserimento nel sistema informatico:			
- Sk valutazione (ricevuta dai responsabili)			
- Sk reporting sugli obiettivi			
- Assenze			
- Eventuali altri compensi percepiti dal personale, ai fini del calcolo di riduzione del premio di produttività			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Responsabilità dirigenziale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Entro i termini stabiliti dal D.lg. 150/2009			
Vincoli del processo:			
Vincoli temporali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Servizio Gestione economica del personale			
Criticità del processo:			
Le criticità attengono alla possibile disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti tra i vari dirigenti			

Codice	P35	Descrizione	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Richieste permessi sindacali			
Risultato atteso del processo:			
Autorizzazione al permesso			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Quantificazione delle ore in base alle disposizioni legislative.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Responsabilità dirigenziale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Tempestivo all'atto della richiesta			
Vincoli del processo:			
Vincoli legislativi			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Criticità del processo:			
Le criticità attengono alla corretta determinazione del monte ore ed al controllo della capienza del monte determinato			

Codice	P36	Descrizione	Gestione risorse umane - Progressioni economiche
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Contratto integrativo decentrato			
Risultato atteso del processo:			
Attribuzione corretta delle progressioni ai dipendenti aventi titolo			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Sottoscrizione CDI, applicazione criteri per attribuzione, approvazione graduatoria provvisoria, esame eventuali ricorsi, approvazione graduatoria definitiva, aggiornamento del cedolino e del fascicolo personale			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
responsabilità dirigenziale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
I tempi sono stabiliti da CCNL e dal CDI			
Vincoli del processo:			
vincoli dettati dal CCNL e dal CDI			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Gestione economica del personale			
Criticità del processo:			
Le criticità attengono al controllo dei requisiti dei candidati e alla valutazione corretta			

Codice	P37	Descrizione	Gestione risorse umane - Procedimenti disciplinari
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Richieste dei dirigenti per l'attivazione del procedimento disciplinare			
Risultato atteso del processo:			
Applicazione corretta della sanzione o archiviazione del procedimento			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Valutazione dei fatti, contestazione dell'addebito, convocazione del dipendente, convocazione della commissione			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
responsabilità dirigenziale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
I tempi sono regolati dal D.Lgs. 165/2001			
Vincoli del processo:			
Vincoli temporali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Servizio gestione economica del personale			
Criticità del processo:			
Ci potrebbero essere disparità di trattamento tra dipendenti, omissione di verifiche, Discrezionalità nella valutazione			

Codice	P38	Descrizione	Gestione risorse umane - aspetti giuridici
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Richieste dei dipendenti, documenti inoltrati da vari enti			
Risultato atteso del processo:			
Corretta gestione del fascicolo del dipendente			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Criticità del processo:			
Verifica presupposti per concessioni			

Codice	P39	Descrizione	Polizia amministrativa, commerciale e annonaria
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
di iniziativa, richiesto da altro settore d'ufficio, su segnalazione			
Risultato atteso del processo:			
applicazione corretta norme sul commercio, sull'igiene, sui pubblici esercizi, sul commercio ambulante su aree pubbliche			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
analisi documentale, sopralluogo e accertamento			
Momenti di sviluppo delle attività:			
analisi documentale, sopralluogo e accertamento. Per gli esercizi pubblici verifica requisiti sorvegliabilità			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
penale, amministrativo			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
su richiesta e a campione			
Vincoli del processo:			
Legge nazionale e regolamenti			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
personale assegnato, sistemi informativi e documentazione			
Criticità del processo:			
discrezionalità negli accertamenti e nei comportamenti			

Codice	P40	Descrizione	Polizia giudiziaria - notifiche
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:
 richiesta da AG, altro Ente, di iniziativa

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

Codice	P41	Descrizione	Viabilità - Sinistri
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
richiesta utente, richiesta intervento da parte del 112 Numero Unico Emergenze, d'iniziativa			
Risultato atteso del processo:			
gestione emergenza, coordinamento soccorsi ed eventuale richiesta ausilio di altre Forze dell'Ordine			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
intervento redazione atti			
Momenti di sviluppo delle attività:			
intervento, richiesta 118/115, accertamenti sul posto, rilievi foto planimetrici, controllo documentale, dichiarazione parti, individuazione testimoni, accertamenti urgenti sulle persone, redazione atti conseguenti			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
amministrativa penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
giornaliera, su chiamata o d'iniziativa			
Vincoli del processo:			
Codice della Strada, Codice Penale, Codice Procedura Penale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
personale assegnato, sistemi informativi, strumentazione specifica			
Criticità del processo:			
Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti			

Codice	P42	Descrizione	Viabilità - Contravvenzioni
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
mancato rispetto Codice della Strada			
Risultato atteso del processo:			
rispetto del codice della strada e tutela dei cittadini			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
constatazione violazione e irrogazione sanzione			
Momenti di sviluppo delle attività:			
accertamento mancato rispetto CdS, redazione preavviso accertamento di violazione, inserimento verbale accertamento a sistema e relativi adempimenti con altri enti			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
amministrativa, penale, contabile			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
giornaliera di controllo CdS			
Vincoli del processo:			
Codice della strada, codice penale e codice procedura penale, ordinanze			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
personale assegnato e sistemi informativi			
Criticità del processo:			
discrezionalità agente accertatore			

Codice	P44	Descrizione	Autorizzazioni paesaggistiche
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di soggetti privati			
Risultato atteso del processo:			
Rilascio del/dei provvedimenti in conformità alle previsioni legislative vigenti e nel rispetto dei tempi del procedimento fissati dalla legge			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
1) Verifica documentazione;			
2) Istruttoria;			
3) Proposta di Autorizzazione da inviare al Ministero BBCCAA;			
4) Trasmissione degli atti al Ministero BBCCAA;			
5) Attesa scadenza tempi per silenzio assenso/provvedimento ministeriale			
6) Rilascio autorizzazione			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Istanze di privati per attività edilizia			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
La norma prevede che il provvedimento venga istruito ed inviato al Ministero entro 30 gg procedura semplificata entro 40 gg procedura ordinaria.			
Rilascio della autorizzazione avviene entro il termine di 30 gg (procedura semplificata) o entro 60 gg (procedura ordinaria), dalla data di ricezione dei documenti da parte del Ministero.			
Vincoli del processo:			
Termini e scadenze di legge di cui al D Lgs 42/2004 o del DPR n. 31/2017.			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
1 unità P.O. – 1 unità Funzionario Tecnico - Pareri Enti sovraordinati (Regione – Ministero BBCCAA etc) strumenti informatici e cartacei			
Criticità del processo:			
Mancanza rispetto dei tempi previsti dal D.Lgs 42/04			

Codice	P45	Descrizione	Gestione
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Attività d'ufficio

Risultato atteso del processo:

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Predisposizione avviso pubblico

Ricezione istanze

Verifica requisiti

Momenti di sviluppo delle attività:

A seguito dell'avviso, verifica documentazione attraverso accertamenti sulle dichiarazioni.

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Rispetto dei tempi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Rispetto della tempistica prevista dagli avvisi pubblici.

Vincoli del processo:

Normativa sul commercio all'ingrosso e produttori agricoli.

Regolamento del MOAL

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Personale dell'ufficio e supporto strumenti informatici.

Criticità del processo:

Verifica della documentazione al fine del rilascio del provvedimento entro i termini previsti.

Codice	P46	Descrizione	Gestione del Cimitero Comunale
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Necessità di garantire il corretto svolgimento di un servizio pubblico essenziale			
Risultato atteso del processo:			
Cura di un servizio pubblico essenziale per la collettività. decoro dei manufatti e degli spazi compresi nel Cimitero Comunale. Garanzia di funzionamento e sicurezza degli impianti tecnici. Cura di un servizio pubblico essenziale.			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
A1) Predisposizione atti di Gara per assegnazione appalto Servizi Cimiteriali (Pulizia, decoro, attività cimiteriali per sepolture e restringimenti); A2) Definizione gara appalto; A3) Assegnazione appalto; A4) controllo attività Servizi Cimiteriali di cui al punto A1). B1) Rilascio concessioni cimiteriali per sepolture e restringimenti. B2) Ricerca e per concessione loculo vecchio cimitero, composizione atti per concessioni gratuite ai meno abbienti comprese le spese di funerale			
Momenti di sviluppo delle attività:			
A1) Attività gestione Servizi Cimiteriali da parte del soggetto che ha vinto l'Appalto. B1) Istanza di privati per sepolture e restringimenti; B2) Rilascio autorizzazioni alla sepoltura e restringimenti attuativi			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge, igienico sanitario e contabile			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Durata dell'appalto, operazioni cimiteriali giornaliere (pulizia, controllo, sepolture), settimanali.(restringimenti)			
Vincoli del processo:			
Termini e scadenze delle disposizioni nazionali e regionali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
1 unità P.O. – 1 Funzionario amministrativo, 1 Istruttore amministrativo, sistemi informatici e cartacei			
Criticità del processo:			
Puntuale adempimento delle attività di polizia mortuaria			

Codice	P47	Descrizione	Protocollo
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Documenti in arrivo al Comune tramite diversi canali			
Risultato atteso del processo:			
Corretta Segnatura di protocollo			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
processare i documenti in uscita nell'applicativo - canalizzare al protocollo in entrata le comunicazioni pervenute con altri mezzi			
Momenti di sviluppo delle attività:			
controllo costante			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
mancato e non corretto processo di attribuzione protocollo in uscita e in entrata			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Tempestivo			
Vincoli del processo:			
presenza elementi essenziali sui documenti			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
PO e funzionari per i protocolli in uscita, parte terze per quelli in entrata			
Criticità del processo:			
La criticità principale consiste nel non inserire correttamente il mittente e l'oggetto del documento e nella non corretta assegnazione all'ufficio competente. Ciò può generare ritardi nei successivi procedimenti. Verifica e controllo del corretto invio e consegna del messaggio al destinatario			

Codice	P48	Descrizione	Gestione servizi stato civile
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
comunicazioni riguardanti lo stato civile del cittadino da parte di altri Enti o dallo stesso (nascita - morte - matrimonio - separazione - divorzio ecc.)			
Risultato atteso del processo:			
trascrizione atti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l’output:			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Criticità del processo:			
effettuare le registrazioni correttamente e nei termini previsti			

Codice	P49	Descrizione	Gestione servizio elettorale - leva
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Richiesta di iscrizione o cancellazione dalle liste del Comune			
Risultato atteso del processo:			
iscrizione o cancellazione nelle liste elettorali o liste leva			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Criticità del processo:			

Codice	P50	Descrizione	Incarichi e nomine
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Avviso/bando/richiesta preventivo finalizzati al procedimento amministrativo preordinato al conferimento dell'incarico			
Risultato atteso del processo:			
Determina di conferimento dell'incarico			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma			
PEG			
nomina del responsabile del procedimento			
Predisposizione dell'avviso/bando/richiesta preventivo			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Redazione dei documenti amministrativi e dei provvedimenti necessari alla formalizzazione dell'incarico e alla sottoscrizione del relativo contratto			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Penali, amministrative e contabili			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Come previsti dalla norma e dai programmi dell'Ente			
Vincoli del processo:			
D.Lgs 50/2016 e norme correlate			
D.Lgs 165/2001 e norme correlate			
D.Lgs 267/2000			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Procedimento, personale assegnato all'ufficio, sistemi informativi e cartacei			
Criticità del processo:			
Le criticità prevalenti sono connesse a possibili opacità o scarsa trasparenza delle opportunità di incarico ed eventuali conflitti di interesse con il responsabile del procedimento			

Codice	P51	Descrizione	Contratti pubblici - Affidamenti diretti
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
1 - Obiettivi Piano Performance - PEG			
2 - Emergenze			
Risultato atteso del processo:			
Corrette Forniture di beni e servizi e realizzazione di lavori in relazione agli obiettivi			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
1 - Individuazione dell'oggetto della fornitura, servizio o lavoro			
2 - Indagine di mercato			
3 - Individuazione del Contraente			
4 - Verifica della regolarità della fornitura del bene/servizio o corretta esecuzione del lavoro			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Relazione con i soggetti affidatari			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Responsabilità dirigenziale, amministrativa e contabile			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Determinati dalle esigenze di affidamento			
Vincoli del processo:			
Valori di affidamento inferiori alle soglie individuate dal codice			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Risorse individuate dal Peg			
Interrelazioni: Liquidazione delle spese			
Criticità del processo:			
Nelle procedure semplificate il procedimento amministrativo, finalizzato ad una maggiore speditezza degli affidamenti di modico importo, finisce per assumere caratteri analoghi alla trattativa intercorrente tra privati: ed è proprio tra le pieghe delle scelte e della negoziazione affidate alla discrezionalità dell'Amministrazione che il fenomeno corruttivo può introdursi.			

Codice	P52	Descrizione	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Richiesta perizia di variante			
Risultato atteso del processo:			
Atto di approvazione perizia di variante, sottoscrizione contratto aggiuntivo			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Analisi della richiesta di variante da parte del D.L. e verifica dei presupposti di legge per la redazione e l'approvazione della variante			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Eventuale richiesta di integrazione tecnico progettuale a supporto della richiesta di variante			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Penale, amministrativa e contabile			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Previsti dalla norma			
Vincoli del processo:			
Rispetto del D.Lgs 50/2016 e normative correlate			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
RUP e personale assegnato all'ufficio, supporto informatico e documentazione cartacea			
Criticità del processo:			
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni			

Codice	P53	Descrizione	Contratti pubblici - Subappalti
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Contratto di appalto, richiesta di subappalto			
Risultato atteso del processo:			
Autorizzazione al subappalto			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
controllo della legittimità della richiesta, della tipologia dei lavori da subappaltare e se rientrano dei termini stabiliti dalla Legge, contratti di subappalto, verifica dei requisiti subappaltatore e controllo adempimenti previdenziali dello stesso			
Momenti di sviluppo delle attività:			
controllo della legittimità della richiesta, della tipologia dei lavori da subappaltare e se rientrano dei termini stabiliti dalla Legge, contratti di subappalto, verifica dei requisiti subappaltatore e controllo adempimenti previdenziali dello stesso comprese eventuali richieste di integrazione della documentazione			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Responsabilità dirigenziale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Previsti dalle norme			
Vincoli del processo:			
Rispetto del D.Lgs 50/2016 e normative correlate e successive			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Criticità del processo:			
Le criticità sono relative a possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo dei subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso a cui si può aggiungere uno scarso controllo dell'ufficio in merito alla valutazione dei requisiti dei subappaltatori			

Codice	P54	Descrizione	Progettazione
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Necessità di redigere documenti progettuali che con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 50/2016 e delle norme ad esso correlate siano necessari all'avvio della procedura di affidamento dei LL.PP.

Risultato atteso del processo:

Realizzazione di opere ed infrastrutture funzionali al miglioramento della qualità del territorio in attuazione dei programmi dell'Ente

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Verifica della esistenza di figure professionali all'interno dell'Ente che, in funzione della caratteristica delle opere da realizzare, abbiano le competenze necessarie per redigere la progettazione. In difetto avvio delle procedure per l'affidamento di incarichi all'esterno dell'Ente.

Momenti di sviluppo delle attività:

Valutazione delle competenze professionali del personale all'interno dell'Ente in relazione alle caratteristiche delle opere. Predisposizione dei documenti e dei provvedimenti finalizzati all'affidamento dell'incarico esterno.

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Penali, amministrative e contabili

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Da norma e secondo il programma dell'Ente

Vincoli del processo:

D.Lgs 50/2016 e norme correlate

Risorse e interrelazioni tra i processi:

RUP e personale assegnato all'ufficio, supporti informatici e cartacei

Criticità del processo:

Le criticità prevalenti sono connesse a possibili opacità o scarsa trasparenza delle opportunità di incarico ed eventuali conflitti di interesse con il responsabile del procedimento

Codice	P55	Descrizione	Contratti pubblici - Aggiudicazione
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Verbale delle operazioni svolte dalla commissione di gara			
Risultato atteso del processo:			
stipula del contratto			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Verifica dei requisiti			
Determina aggiudicazione			
Presentazione delle certificazioni per la stipula del contratto			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Previsti dalle norme e dal bando			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Responsabilità Dirigenziale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Previsti dalle norme e dal bando			
Vincoli del processo:			
Rispetto dei tempi previsti dal codice appalti			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Presidente commissione, commissari RUP			
Criticità del processo:			
Le criticità consistono nell'alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti. Altra criticità consiste nella possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per favorire interessi privati			

Codice	P56	Descrizione	Gestione servizi sociali - Servizio tutela e prevenzione (certificato ISO 9001:2015)
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Richieste di indagine preliminare o da provvedimenti della Magistratura nell'area civile, penale e amministrativa, a seguito di interventi delle FF.OO. e/o di segnalazioni a favore di fasce deboli (minori e donne)			
Risultato atteso del processo:			
Prestazioni sociali e psicologiche volte a ripristinare condizioni di vita favorevoli (per i minori: un adeguato sviluppo psicofisico/ per le donne percorsi di uscita dalla violenza con recupero delle autonomie)			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
verifica dei risultati mediante riunioni equipe multidisciplinari. Verifiche con l'Autorità giudiziaria preposta.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
colloqui - visite domiciliari - riunioni - udienze - stesura relazioni psico-sociali			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Civile e penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
in base ai casi e alle richieste della Magistratura			
Vincoli del processo:			
Normativa del settore			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
supporto informatico: cartaceo e gestionale, utilizzo banca dati.			
Criticità del processo:			
Valutazione delle situazioni multiproblematiche che dipendono anche da altri servizi.			

Codice	P57	Descrizione	Gestione servizi sociali - Servizi di segretariato sociale: presa in carico (certificato ISO 9001:2015)
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
da sportello: presa in carico dal servizio sociale professionale su invio del segretariato sociale (funzione di filtro rispetto alla domanda/richiesta del cittadino/utente) e da altri uffici			
Risultato atteso del processo:			
Prestazioni sociali volte a ripristinare condizioni di vita favorevoli per fasce deboli			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
verifica dei requisiti di accesso			
Momenti di sviluppo delle attività:			
colloqui - visite domiciliari - riunioni di rete			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Civili e penali			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
si applicano i tempi previsti dalle procedure e dalla Carta dei Servizi			
Vincoli del processo:			
normativa vigente del settore e normativa interna			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Supporto informatico			
Criticità del processo:			
valutazione della domanda			

Codice	P58	Descrizione	Servizi Piano di Zona e di ambito - Servizi del Distretto Sociosanitario e di Ambito
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
adempimenti richiesti dalla Regione per la distribuzione uniforme dei servizi volti al cittadino a livello territoriale di Ambito e di distretto. Bisogni del territorio.			
Risultato atteso del processo:			
Omogeneizzazione dei servizi socio-sanitari a livello territoriale Contratti di servizio con i gestori			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Comitati istituzionali, riunioni cabina di regia, tavoli tecnici, tavoli tematici, attività ordinaria dell'Ufficio di Piano, azienda sanitaria tecnici deputati alle attività di sovrambito.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Riunioni, gare, affidamento Servizi.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Penali, civili, amministrative			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
In base ai Servizi.			
Vincoli del processo:			
Normativa Vigente di settore. Delibere Regionali. Piano Sociale Regionale. Convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali e Regolamenti Distrettuali.			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Sistema informatizzato			
Criticità del processo:			
Gestione della Rete. Costruzione e miglioramento del Sistema informatizzato.			

Codice	P59	Descrizione	Sportello lavoro
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
richiesta diretta dei cittadini/utenti che si rivolgono allo Sportello, invio da parte del Servizio Sociale comunale			
Risultato atteso del processo:			
migliorata conoscenza ed inclusione nel mondo del lavoro dei cittadini			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
orientamento professionale del cittadino al mondo del lavoro			
Momenti di sviluppo delle attività:			
colloqui - lavori di gruppo - formazione - orientamento			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
civile			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
in base ai casi			
Vincoli del processo:			
procedura sistema gestione qualità ISO 9001:2015			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
supporto informatico			
Criticità del processo:			
valutazione della domanda (bisogni complessi)			

Codice	P60	Descrizione	Gestione servizi educativi - Graduatoria Personale supplente
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
presentazione delle domande da parte dei docenti			
Risultato atteso del processo:			
compilazione graduatoria di merito di docenti idonei al conferimento di incarichi a tempo determinato			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
acquisizione delle domande e relativa protocollazione, valutazione delle domande da parte della commissione per individuare gli ammessi e i non ammessi alla selezione			
Momenti di sviluppo delle attività:			
avviso pubblico, nomina commissione, svolgimento delle attività della commissione - svolgimento prova della selezione - correzione elaborati - elaborazione graduatoria provvisoria e relativa pubblicazione e dopo 15 gg pubblicazione graduatoria finale.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Civile, penale amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
circa 3 mesi			
Vincoli del processo:			
regolamento comunale sull'espletamento dei concorsi - normativa di settore			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
supporto informativo			
Criticità del processo:			
peculiarità dei temi trattati			

Codice	P61	Descrizione	Contratti pubblici - programmazione
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Obiettivi strategici dell'Ente - DUP sezione strategica			
Fabbisogni emersi dai settori			
Risultato atteso del processo:			
DUP - sezione operativa			
Programma triennale delle opere pubbliche			
Programma biennale forniture di beni e servizi			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
ricerca esigenze e proposta di inserimento dell'opera in programma			
Momenti di sviluppo delle attività:			
redazione atto di approvazione e comunicazione al settore LLPP per l'inserimento in programmazione			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
amministrativa per mancanza di adempimenti attuativi			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
Vincoli temporali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabili di settore e funzionari anche di altri settori			
Criticità del processo:			
Le criticità più rilevanti si individuano nel ritardo o la mancata approvazione degli strumenti di programmazione, oppure nella carenza di contenuti della programmazione che può favorire l'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali, la reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto, o anche carenza di risorse umane e finanziarie			

Codice	P62	Descrizione	Contratti pubblici - progettazione della gara -
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Programma triennale delle opere pubbliche programma biennale degli acquisti di beni e servizi PEG - PIANO PERFORMANCE			
Risultato atteso del processo:			
Determina approvazione del bando di gara			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
elaborazione degli elaborati in funzione del grado di progettazione, approvazione di giunta o di consiglio se occorre dichiarazione pubblica utilità, verifica del definitivo e validazione dell'esecutivo			
Momenti di sviluppo delle attività:			
progettazione, approvazione atti, verifica, validazione e dichiarazione dell'assicuratore per le operazioni di verifica se interna o controllo polizza se esterna			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
responsabilità personale progettuale, di verifica e di validazione dei progetti con risvolti amministrativi e penali			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
in funzione del grado di progettazione			
Vincoli del processo:			
dettati dalle leggi di settore			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
risorse interne e esterne			
Criticità del processo:			
le criticità di progettazione sono determinate dalla non corretta elaborazione dei documenti in conformità del codice, mentre per la verifica e validazione alla mancanza di competenze specifiche per la verifica di elaborati complessi quali quelli dei calcoli delle strutture per i quali necessita la nomina di una commissione anche se l'importo è inferiore a quanto stabilito dalle norme			

Codice	P63	Descrizione	Contratti pubblici - Selezione del contraente
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Modalità di selezione del contraente: bando di gara per procedura aperta o negoziata, indagine di mercato, richiesta di preventivi			
Risultato atteso del processo:			
Individuazione del contraente: verbale di gara, risultanze indagini di mercato, preventivo di spesa			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
prevista dal Codice e norme correlate			
Momenti di sviluppo delle attività:			
dettati dalle norme			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
amministrativa e/o penale se le procedure non sono corrette			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
in relazione dei termini preposti e da Legge			
Vincoli del processo:			
Previsti dalle norme			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
funzionari interni e soggetti esterni			
Criticità del processo:			
Le criticità attengono a possibili conflitti di interesse (es. nella commissione di gara) e a condizionamenti degli esiti della procedura per cui sono processi a rischio fissazione dei termini per la ricezione delle offerte, custodia dei documenti di gara, nomina della commissione, gestione delle sedute di gara, verifica dei requisiti di partecipazione, valutazione delle offerte e verifica di anomalia delle offerte, aggiudicazione provvisoria, annullamento della gara. Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati			

Codice	P64	Descrizione	Contratti pubblici - esecuzione
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Stati di avanzamento lavori, richieste di variazione, documentazione di consegna fornitura, relazioni espletamento del servizio			
Risultato atteso del processo:			
Atto di liquidazione delle prestazioni rese			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
verifica di regolarità della fornitura/ servizio/prestazione (rispetto della procedura prevista nel regolamento di contabilità)			
Verifica degli stati di avanzamento dei lavori pubblici			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Consegna lavoro o servizio mediante verbale e dichiarazione di accessibilità dei luoghi, rapporti periodici sulle attività, accettazione documenti contabili e verifica degli stessi, relazioni e ordini di servizio, certificati di corretta esecuzione e/o di regolare esecuzione			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Responsabilità dirigenziale, ma anche RUP e Direttore dell'Esecuzione			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dal contratto			
Vincoli del processo:			
Dettati dal contratto			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
RUP, Direttore dell'esecuzione			
Criticità del processo:			
In questa fase, i principali eventi rischiosi consistono nella mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).			

Codice	P64	Descrizione	Concessioni permessi sosta
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanza da parte del cittadino di concessione contrassegno abilitante, istanza concessione posto personalizzato			
Risultato atteso del processo:			
Rilascio concessioni			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
controllo documentale e rilascio concessioni			
Momenti di sviluppo delle attività:			
controllo documentale e rilascio contrassegno, controllo requisiti per posto personalizzato			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
amministrativa penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
2 volte a settimana con rilascio immediato contrassegno disabili. Predisposizione ordinanza per posto personalizzato o formulazione diniego alla domanda			
Vincoli del processo:			
legge nazionale, regolamento comunale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
personale assegnato, modulistica e sistema informativo			
Criticità del processo:			

Codice	P65	Descrizione	Autorizzazioni apertura cavi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di privati e/o di gestori di servizi a rete interrati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Criticità del processo:			

Codice	P66	Descrizione	Autorizzazioni Occupazioni spazi ed aree pubbliche
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di privati e/o di gestori di servizi a rete interrati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
accettazione istanze, verifica congruità e dimensione, verifica se occorre nulla osta di altri settori o enti, emissione provvedimento con eventuali prescrizioni			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Dettati dalle norme			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Dettati dalle norme			
Vincoli del processo:			
legittimità delle richieste e relativi provvedimenti			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
Criticità del processo:			
favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, dispsrità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			

Codice	P67	Descrizione	Controlli presenze in servizio del personale
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Dati relativi alle presenze e alle timbrature del personale assegnato			
Risultato atteso del processo:			
Verifica della corretta attestazione di servizio			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Collegamento giornaliero al sistema gestione presenze			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Non rilevano			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Responsabilità del Dirigente Responsabilità del dipendente			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Giornalmente			
Vincoli del processo:			
Vincoli temporali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Risorse: Sistema informativo di gestione delle presenze, personale dedicato. Interrelazioni: Gestione economica del personale			
Criticità del processo:			
L'omesso controllo sull'attività di rilevazione della presenza del personale sia a livello decentrato che centrale può, infatti, favorire comportamenti illeciti quali lo scambio di cartellini, l'effettuazione di ore straordinarie di lavoro non preventivamente autorizzate e il non corretto inserimento di timbrature da parte dei dipendenti.			

Codice	P68	Descrizione	Verifica - CILA - SCIA -
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di soggetti privati			
Risultato atteso del processo:			
Verifica della conformità alle previsioni di legge al fine di evitare situazioni di illegalità			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
1) Analisi dell'intervento progettuale;			
2) Presa d'atto conformità o meno con successivi o eventuali adempimenti di competenza.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Catalogazione, verifica a campione, presa d'atto conformità o diffida ad adempiere			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Verifica a campione delle pratiche estratte, penale e contabile			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Tempistica prevista dal D.P.R. 380/01			
Vincoli del processo:			
D.P.R. 380/01 ed eventuali autorizzazioni vincolanti			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'ufficio, sistemi informatici e cartacei			
Criticità del processo:			
Mancati controlli			

Codice	P69	Descrizione	Certificazione conformità immobili
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di soggetti privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Ricezione richiesta, valutazione della documentazione, attestazione attraverso portale della Prefettura			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Istruttoria della pratica			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Corretta valutazione delle documentazione al fine del rilascio dell'attestazione			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
30 ggg			
Vincoli del processo:			
Norme nazionali e regionali che regolano i criteri			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'Ufficio attraverso sistemi informatici e collegamento con portale della Prefettura			
Criticità del processo:			
Congrua valutazione della documentazione			

Codice	P70	Descrizione	Autorizzazione vincolo idrogeologico
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di soggetti privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Presentazione della richiesta al SUE e pubblicazione 15 gg albo dell'istanza.			
Rilascio provvedimento d'ufficio e/o dalla Città Metropolitana.			
Pubblicazione albo del provvedimento finale 15 gg, con successivo inoltro agli Enti competenti ed al richiedente.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Istruttorio dell'intervento con sopralluogo.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Individuazione dell'intervento come previsto dalla normativa vigente.			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
15 gg di pubblicazione albo della richiesta e 15 gg del nulla osta rilasciato			
Vincoli del processo:			
leggi vigenti			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'ufficio e strumenti informatici (sovrapposizione del carteggio tecnico) e verifica sul posto.			
Criticità del processo:			
Esatta individuazione della tipologia di intervento secondo quanto disposto dalla normativa vigente.			

Codice	P71	Descrizione	Certificazioni urbanistiche
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanza di singoli soggetti e/o dell'Agenzia delle Entrate			
Risultato atteso del processo:			
Rilascio del documento entro il termne previsto dalla legge			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
1) Verifica documentazione;			
2) Predisposizione CDU.			
3) Rilascio.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Analisi strumentazione urbanistica e rilascio certificato.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Rispetto dei tempi di cui all'art. 9 DPR n. 380/01 e ss.mm.ii.			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
30 giorni			
Vincoli del processo:			
Termini di legge (Art. 9 DPR n. 380/01 e ss.mm.ii.)			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
1 unità P.O. – 1 unità Funzionario Tecnico, strumenti informatici e cartacei			
Criticità del processo:			
Mancato rispetto dei termini			

Codice	P72	Descrizione	Gestione attività produttive - Autorizzazioni commerciali
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di soggetti privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Richiesta da privati per attività commerciali.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
A seguito dell'istanza, verifica documentazione attraverso accertamenti sulle dichiarazioni.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Rispetto dei tempi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Rispetto delle L. 241/90, i tempi di rilascio devono rispettare le casistiche dettate dalla normativa di riferimento.			
Vincoli del processo:			
Normative europee, leggi nazionali, regionali, regolamenti comunali, sicurezza e prevenzione incendi.			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale assegnato all'ufficio, con l'ausilio di strumenti informatici.			
Criticità del processo:			
Difficoltà di comunicazione tra alcuni uffici ed Enti esterni, al fine di ottenere risposte propedeutiche all'emissione del provvedimento e/o chiusura dello stesso.			

Codice	P73	Descrizione	Gestione attività produttive - Mercati e fiere
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanza di soggetti privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti.			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Richiesta da privati per attività di commercio su aree pubbliche.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
A seguito dell'istanza, verifica documentazione attraverso accertamenti sulle dichiarazioni.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Rispetto dei tempi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Rispetto delle L. 241/90, i tempi di rilascio devono rispettare le casistiche dettate dalla normativa di riferimento.			
Vincoli del processo:			
Normative europee, leggi nazionali, regionali, regolamenti comunali, sicurezza e prevenzione incendi.			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale assegnato all'ufficio con l'ausilio di sistemi informatici.			
Criticità del processo:			
Difficoltà nella gestione delle aree in concomitanza con eventi istituzionali e non.			

Codice	P74	Descrizione	Autorizzazioni allo scarico e sistemi alternativi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di soggetti privati			
Risultato atteso del processo:			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Istanza fattibilità-istruttoria-nulla osta fattibilità-istanza autorizzazione-autorizzazione.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Istanza di privati per autorizzazione allo scarico alternativo, in base al nulla osta di fattibilità.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
La norma prevede che il provvedimento venga istruito ed inviato al Ministero entro 30 gg per il nulla osta e 30 gg per l'autorizzazione			
Vincoli del processo:			
D.Lgs 152/2006 ed altre norme vigenti in materia			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
Criticità del processo:			
Corretta valutazione del progetto presentato, secondo quanto previsto dalle norme			

Codice	P75	Descrizione	Piani attuativi di iniziativa privata
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di soggetti privati			
Risultato atteso del processo:			
Assetto del territorio in conformità ai programmi amministrativi, alle previsioni degli strumenti urbanistici ed alle vigenti disposizioni di legge			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
1) Verifica documentazione;			
2) Istruttoria;			
3) Ottenimento pareri organi sovracomunali;			
4) Proposta di Deliberazione G.C. o C.C.;			
5) Pubblicazione;			
6) Osservazioni;			
7) Inoltro organo Regionale;			
8) Approvazione definitiva con Deliberazione G.C. o C.C.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Istanza per rilascio titoli edilizi:			
1) OOUUPP connesse al PDL;			
2) Fabbricati previsti nel PDL.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
La norma non prevede una tempistica specifica da parte del Comune per adozione			
Vincoli del processo:			
Termini e scadenze delle disposizioni regionali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
1 unità P.O. – Pareri Enti sovraordinati (Regione – Ministero BBCCAA etc), strumenti informatici e cartacei.			
Criticità del processo:			
Predisposizione di strumento non adeguatamente conforme alle disposizioni di legge			

Codice	P76	Descrizione	Autorizzazione Unica Ambientale
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Istanze di soggetti privati e/o Enti			
Risultato atteso del processo:			
Emissione dei provvedimenti entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
A seguito di richiesta privata, inoltro agli uffici competenti per relativa istruttoria.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Ricezione degli atti predisposti dai servizi competenti propedeutici al rilascio del provvedimento finale.			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Rispetto dei tempi indicati dalla normativa di riferimento.			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Rispetto della L. 241/90 e tempistica per casistica della normativa di riferimento.			
Vincoli del processo:			
Normativa sulla vincolo della tutela ambientale.			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Personale assegnato all'ufficio e sistemi informatici			
Criticità del processo:			
Reperire le istruttorie da parte di alcuni uffici/enti coinvolti al fine del rilascio del provvedimento finale.			

Codice	P76	Descrizione	Manutenzione Immobili
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Attività d'Ufficio, istanze di soggetti privati e/o Enti ed Istituzioni			
Risultato atteso del processo:			
Conservazione del patrimonio comunale e garanzia della funzionalità di edifici ed impianti pubblici destinati ad ospitare servizi essenziali per la collettività			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Criticità del processo:			

Codice	P77	Descrizione	Gestione servizi culturali - Concessione spazi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
richiesta cittadini o altri uffici			
Risultato atteso del processo:			
provvedimento autorizzativo			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
ricezione domanda, protocollazione, istruttoria, autorizzazione			
Momenti di sviluppo delle attività:			
istruttoria, verifica calendario, comunicazioni interne e esterne per la pubblica sicurezza			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
max 20 gg			
Vincoli del processo:			
regolamento comunale e delibere di giunta			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
sistema informativo			
Criticità del processo:			
valutazione domanda			

Codice	P78	Descrizione	Concessione Patrocini
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Richieste concessioni patrocini			
Risultato atteso del processo:			
Proposta atto deliberativo per la concessione			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Istruttoria della domanda verifiche			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Servizio Ragioneria			
Criticità del processo:			
Le criticità sono inerenti al controllo dei requisiti ed eventuali decisioni non imparziali			

Codice	P79	Descrizione	Liquidazione delle spese
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Fatture, parcelle e atti idonei a comprovare il diritto acquisito del creditore			
Risultato atteso del processo:			
Pagamento del creditore			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Ricezione documenti e/o fatture			
Controllo regolarità della fornitura/prestazione/lavoro			
Atto di liquidazione			
Controlli fiscali			
Ordinazione del pagamento			
Momenti di sviluppo delle attività:			
verifica importo e correttezza fattura, accettazione o rifiuto, controllo disponibilità impegno di spesa, redazione atto e invio alla ragioneria			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Responsabilità dirigenziale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
redazione atto nei termini congrui da permettere il bonifico entro 30 gg. Dall'emissione della fattura da parte della ragioneria			
Vincoli del processo:			
Vincoli temporali			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Responsabile di settore, Istruttore, Funzionari altri settori			
Criticità del processo:			
Le criticità sono connesse essenzialmente con il mancato rispetto delle scadenze temporali, controllo imprecisi e non puntuali sulla regolarità della fornitura/prestazione/lavoro			

Codice	P80	Descrizione	Gestione strategica economico finanziaria e adempimenti fiscali
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Ruoli, liste di carico, verbali sanzioni, accertamenti tributari			
Risultato atteso del processo:			
Corretta contabilizzazione delle entrate, tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
1 - Verifica del diritto a riscuotere			
2 - redazione dell'atto di accertamento			
3 - notificazione se prevista dal tipo di entrata			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Relazioni con contribuenti			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Responsabilità dirigenziale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
I tempi sono legati alla tipologia di entrata			
Vincoli del processo:			
Non ci sono vincoli			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Risorse individuate dal PEG			
Interrelazioni con il controllo di gestione			
Criticità del processo:			
<u>Mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito</u>			

Codice	P82	Descrizione	Programmazione lavori pubblici
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Assegnazione obiettivi di PEG correlati all'attività economico-finanziaria dell'Ente: DUP; PEG; Bilancio di previsione; Conto consuntivo; Equilibri di Bilancio; Variazioni di Bilancio; Bilancio Consolidato; Dichiarazioni Fiscali.			
Risultato atteso del processo:			
Approvazione degli adempimenti economico/finanziari e fiscali nei tempi previsti dalla Legge.			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Studio normativa; Acquisizione atti di indirizzo e dati quali-quantitativi per la preparazione degli adempimenti.			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Acquisizione dati; Redazione degli adempimenti; Redazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ove previsti dalla norma; Elaborazione di studi di fattibilità, ove previsti dalla norma, e/o della stima dei costi d'intervento; Verifiche tecnico/contabili e pareri; Acquisizione parere revisori dei conti qualora sia obbligatorio; Presentazione degli adempimenti all'organo competente e approvazione; Pubblicazione			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Entro le scadenze previste dalle Legge			
Vincoli del processo:			
Leggi di Settore e regolamento di contabilità			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Sistema informativo e documentale			
Criticità del processo:			
Mancato rispetto della legge			

Codice	P83	Descrizione	Gestione patrimonio
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

Codice	P84	Descrizione	Gestione economica del personale
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
Riceve dati da altri uffici in special modo dalle risorse umane			
Risultato atteso del processo:			
Corretta elaborazione stipendi al personale			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
Riceve documentazione, elabora e prepara busta paga. Controllo			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Caricamento dei documenti sul gestionale e controllo degli inserimenti			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Amministrativa, penale, contabile			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Mensile			
Vincoli del processo:			
Legislazione di settore e regolamento comunale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Sistema informativo			
Criticità del processo:			

Codice	P85	Descrizione	Gestione adempimenti fiscali
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

Codice	P86	Descrizione	Servizio economato - Provveditorato
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

Codice	P87	Descrizione	Gestione Tributi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

Codice	P88	Descrizione	Diritto allo studio - interventi di sostegno scolastico
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
richieste contributi attraverso piattaforma informatica sul sito istituzionale a sostegno delle famiglie, con registrazioni dei dati.			
Risultato atteso del processo:			
concessione contributo secondo le condizioni previste.			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
verifica dei requisiti ISEE e residenza			
Momenti di sviluppo delle attività:			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
Vincoli del processo:			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
Servizio Ragioneria			
Criticità del processo:			
far comprendere agli utenti le modalità e i termini per la corresponsione del contributo -idoneità della documentazione richiesta			

Codice	P89	Descrizione	Segreteria organi istituzionali - gemellaggi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Attività d'ufficio finalizzata al rispetto dei programmi dell'Ente e/o alla realizzazione di interventi (opere pubbliche, lavori) necessari alla qualità del territorio e alla conservazione del patrimonio comunale.

Risultato atteso del processo:

Realizzazione di opere ed infrastrutture funzionali al miglioramento della qualità del territorio. Esecuzione di lavori funzionali alla conservazione e valorizzazione degli edifici pubblici anche al fine di garantire il rispetto della norma ed adeguate condizioni di sicurezza.

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Predisposizione dei documenti preordinati all'affidamento dei contratti.

Controlli in fase di esecuzione.

Verifica di regolare esecuzione.

Collaudo.

Verifica del rispetto del contratto.

Momenti di sviluppo delle attività:

Come da norma e regolamenti.

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Penale, amministrativo e contabile.

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Nel rispetto della norma e dei programmi dell'Ente.

Vincoli del processo:

D.Lgs 50/2016 e norme correlate.

Norme tecniche pertinenti ai singoli interventi.

Norme in materia Edilizia/Urbanistica/Ambiente

Risorse e interrelazioni tra i processi:

RUP e personale assegnato all'ufficio, supporti informatici e cartacei.

Criticità del processo:

Le criticità prevalenti sono connesse a possibili opacità o scarsa trasparenza nello svolgimento del contratto ed eventuali conflitti di interesse con il responsabile del procedimento

Elementi in ingresso che innescano il processo:

richieste concessioni contributi e spazi per lo svolgimento di attività sportive sul territorio dietro pubblicazione avviso

Risultato atteso del processo:

concessione contributi o spazi in base ai criteri stabiliti dall'avviso

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

verifica dei requisiti - predisposizione degli atti di convenzione con conseguente registrazione degli stessi - suddivisione degli orari e spazi in base ai criteri stabiliti

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

soddisfare tutte le richieste di spazi da parte delle associazioni

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Indicazioni e richieste da Amministrazioni comunali e sovracomunali - Attività d'ufficio

Risultato atteso del processo:

Tutela della sicurezza pubblica

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

affidamenti manutenzione mezzi e attrezzature/ forniture - partecipazione a bandi sovracomunali e rendicontazioni - formazione

Momenti di sviluppo delle attività:

Corretto e puntuale intervento a seguito di richieste e segnalazioni

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Amministrativa e penale

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Servizio continuativo

Tempi stabiliti di volta in volta dagli enti che erogano contributi

Vincoli del processo:

D. Lgs. 1/2018

D. Lgs 36/2023

D. Lgs 81/2008

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Personale dell'ufficio - Funzioni incaricate - Sistemi informatici

Criticità del processo:

Garanzia della corretta manutenzione di mezzi e impianti in occasione di emergenze - gestione delle emergenze

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Bandi emessi da Enti sovracomunali

Risultato atteso del processo:

Richiesta di finanziamento

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

verifica necessità dell'ente e valutazione opportunità, verifica dei requisiti di partecipazione, condivisione delle proposte con l'amministrazione, redazione progetto in funzione di quanto richiesto dal bando, redazione delibera di approvazione di giunta o di consiglio se occorre la dichiarazione di pubblica utilità, composizione istanza e trasmissione secondo come richiesto dal bando

Momenti di sviluppo delle attività:

dettati dalla complessità

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

amministrativa per mancanza di aver raccolto l'opportunità

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

determinati dal bando

Vincoli del processo:

determinati dal bando

Risorse e interrelazioni tra i processi:

responsabile del servizio e collaboratori interni e esterni

Criticità del processo:

La principale criticità è connessa alla partecipazione a bandi pubblici non per sopperire ad una reale necessità dell'Ente ma su impulso di operatori economici privati che hanno interesse al successivo affidamento del servizio/fornitura, in più omettere o sostenere contenuti per favori personali ad insaputa dell'amministrazione

Codice	P94	Descrizione	Gestione Tributi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:

Codice	P95	Descrizione	Ispezioni da parte di enti terzi
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Visita non programmata da parte di organi di vigilanza e controllo (Guardia di Finanza, Agenzia delle entrate, AVCP, Polizia di Stato, Carabinieri)

Risultato atteso del processo:

Verbalizzazione corretta delle operazioni

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Verificare i titoli autorizzativi per l'ispezione
Avvisare i vertici dell'amministrazione coinvolti

Momenti di sviluppo delle attività:

secondo le richieste degli ispettori

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Responsabilità dirigenziale

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

secondo le richieste degli ispettori

Vincoli del processo:

determinati dalle richieste degli ispettori

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Responsabile del servizio e ispettori

Criticità del processo:

il dirigente e il personale impegnato nella collaborazione con gli ispettori potrebbe fornire informazioni distorte o omettere informazioni rilevanti anche per eventuali pressioni esterne e quindi inficiare la regolarità dell'ispezione

Codice	P96	Descrizione	Mercati settimanali
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
giorno svolgimento mercati settimanali			
Risultato atteso del processo:			
contrasto abusivismo commerciale			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
sopralluogo e verifica ogni giorno di svolgimento dei mercati			
Momenti di sviluppo delle attività:			
sopralluogo: rilevazioni presenze operatori su registro, assegnazione posti per spuntisti e controllo documentazione, prezzi e corretta esposizione alimenti			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
amministrativa e penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
almeno una volta a settimana ed in ragione delle esigenze			
Vincoli del processo:			
Legge sul commercio ambulante nazionale e regionale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
registri presenze e risorse umane impiegate			
Criticità del processo:			
non esiste regolamento commercio fisso e itinerante su area pubblica nonché per altre tipologie di mercato			

Codice	P97	Descrizione	Polizia giudiziaria - indagini
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
su iniziativa, disposta dalla AG, nucleo di vigilanza, esposto			
Risultato atteso del processo:			
contrasto all'illegalità, abusivismo edilizio, commerciale			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
contestualizzazione fattuale, accertamenti e riscontro			
Momenti di sviluppo delle attività:			
analisi documentale e del contesto, sopralluogo, identificazione delle parti, annotazione, trasmissione atti autorità/enti competenti			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
penale, amministrativa			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
definiti per legge			
Vincoli del processo:			
codice penale, codice procedura penale, regolamenti interni			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
risorse umane impiegate e sistemi informativi			
Criticità del processo:			
assenza formale conflitti di interessi			

Codice	P98	Descrizione	Accertamenti anagrafici
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027
Elementi in ingresso che innescano il processo:			
trasmissione pratica anagrafica da parte dell'ufficio competente			
Risultato atteso del processo:			
regolarità flussi migratori			
Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:			
ricevimento pratica anagrafica e verifiche			
Momenti di sviluppo delle attività:			
analisi documentale sopralluogo per accertamento anagrafico con controllo presenza/assenza e congruità dichiarazioni per concessione residenza			
Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:			
amministrativa, penale			
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:			
giornaliero in base a pratiche assegnate			
Vincoli del processo:			
legge nazionale			
Risorse e interrelazioni tra i processi:			
personale assegnato e sistemi informativi			
Criticità del processo:			
assenza del richiedente, minimo tre tentativi in orari e giorni diversi			

Codice	P99	Descrizione	Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture residenziali e semiresidenziali (certificato ISO 9001:2015)
Anno Inizio	2025	Anno Fine	2027

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Richiesta di autorizzazione all'apertura di strutture residenziali e semiresidenziali. Verifiche periodiche a sorpresa con la Polizia Municipale e la ASL

Risultato atteso del processo:

per l'autorizzazione: rilascio

per la vigilanza: diffida o provvedimento

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

controllo della documentazione - sopralluogo -

Momenti di sviluppo delle attività:

calendario delle visite ispettive concordato con i soggetti deputati al controllo

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Penale, civile e amministrativa

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

di norma 60 gg

Vincoli del processo:

normativa nazionale e regionale

Risorse e interrelazioni tra i processi:

moduli utilizzati in sede di applicazione della procedura

Criticità del processo:

coinvolgimento di tutti i servizi deputati al rilascio di pareri e autorizzazioni propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione finale

Denominazione Sotto-sezione 1	Denominazione Sotto-sezione 2	Contenuto	Responsabile Raccolta, Elaborazione e Pubblicazione	Responsabile Trasmissione	Aggiornamento Prescritto	Termine Scadenza Pubblicazione	Riferimento Normativo	Note	Sanzioni Associate a Mancata o Incompleta Pubblicazione
----------------------------------	----------------------------------	-----------	--	------------------------------	-----------------------------	-----------------------------------	--------------------------	------	--

Si allega Scheda sugli obblighi di pubblicazione in sezione Amministrazione Trasparente.